



# COMUNE DI ARESE

**Lunedì, 19 marzo 2018**

# COMUNE DI ARESE

Lunedì, 19 marzo 2018

## Comune di Arese

19/03/2018 <b>Il Resto del Carlino (ed. Bologna)</b> Pagina 87	
<b>Commessi, vetrinisti e dirigenti Il gruppo Inditex spalanca le porte dei...</b>	1
19/03/2018 <b>L'Economia del Corriere della Sera</b> Pagina 28	
<b>Da Carrefour a Coop si ripensa il modello delle grandi superfici Meglio...</b>	2
19/03/2018 <b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 39	
<b>Menopausa sonno e sport Tre serate educative</b>	4
19/03/2018 <b>La Provincia Pavese</b> Pagina 47	
<b>Travolgente Vigevano, a due punti dalla vetta</b>	5





<-- Segue

## Comune di Arese

negozi), dopo la Dm (altra tedesca) sbarcata da quattro mesi a Milano CityLife, sarà un ciclone secondo gli osservatori. Su un mercato che si può dividere in tre categorie: gamberi, tartarughe e gazzelle.

I gamberi sono, appunto, MediaWorld, ma anche la Trony in difficoltà e Auchan. L'altra francese in crisi, Carrefour, conquista invece la categoria tartarughe. Quotata a Parigi (-21,6% il titolo in un anno, al 14 marzo) ha trovato l'accordo con i sindacati per evitare gli esuberanti e nel bilancio 2017 mostra vendite nette in lieve crescita in Italia (da 4,89 a 4,91 miliardi). Ma sta ancora aspettando i risultati della strategia «h24» e di prossimità con i «punti gourmet» che ambiscono a sfidare Eataly. Una strada che si sposa alla multicanalità, ma non compensa le difficoltà degli iper. Funzionerà la replica dei negozi sotto casa, l'offerta spezzettata? Di certo è una via battuta. La segue anche Auchan con i suoi «My Auchan» (anche al posto dei Simply). Ne ha 15, vuole arrivare a 52 quest'anno. E pure la Coop che resta prima per fatturato (14,5 miliardi nel 2016), ma rientra fra le tartarughe, benché avanzate (più veloci).

Per superare il problema della grande superficie sta sperimentando la formula Extracoop: dentro l'iper, un nucleo food e intorno tanti reparti specializzati tipo negozi, dal cibo per animali al fiorista.

Veniamo alle gazzelle: sono le catene italiane dove c'è un proprietario. E dunque: l'Esselunga degli eredi Caprotti che ha chiuso il 2017 con ricavi a 7,7 miliardi (+3%). Ma anche le insegne di negozianti associati Conad e Selex. Secondo l'ultima ricerca di Mediobanca hanno cumulato nel 2015-2016 utili per 373 e 263 milioni: meno dei 535 di Esselunga, ma molto più dei 137 delle Coop (mentre Carrefour e Auchan hanno perso in Italia 261 e 371 milioni). Le più veloci sono però Eurospin e Lidl che si stanno riposizionando verso l'alto: profitti a 325 e 190 milioni nei due anni; +60% e +36% i dipendenti nel 2012-2016 (contro il -18% di Auchan).

Fra le straniere, marciano Decathlon e Leroy Merlin.

È un caso a sé Marco Brunelli di Iper e Unes (116 milioni l'utile nel biennio) che con il centro commerciale di Arese sull'ex Alfa Romeo ha fatto il contrario di tutti prima di tutti: ha messo i negozi della galleria (centinaia) intorno all'ipermercato.

*di Alessandra Puato*



## ARESE

# Menopausa sonno e sport Tre serate educative

- **ARESE** - AL VIA «Arese in salute», un ciclo d' incontri gratuiti al Centro civico Agorà con gli specialisti di Humanitas Medical Care. Tre date dal 21 marzo. Si parlerà di menopausa, di sonno e sport. «Si tratta di serate informative ed educative aperte a tutti. L' obiettivo è diffondere informazioni su un corretto stile di vita volto alla prevenzione, di cui da sempre siamo grandi sostenitori», dice Alessandro Liguori, ad di Humanitas Arese. Si parte mercoledì alle 20.45 (via Monviso 7) con «Donna in cambiamento. La menopausa che non spaventa», con Serena Del Zoppo (ginecologa) e Elisabetta Macorsini (biologa nutrizionista). Il 4 aprile «Russare minaccia la coppia? Non solo, anche la salute!», con gli esperti Alessandro Bianchi e Fabrizio Salamanca. Infine il 18 aprile serata sullo «Sport, come praticarlo in salute», con Sara Cioccarelli (cardiologa) e Pietro Mantoan (fisioterapista).

«Siamo molto soddisfatti di poter accogliere all' Agorà questo primo ciclo di incontri», conclude il **sindaco Michela Palestra**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



**GARBAGNATE**

**IL CASO DOPO LE FIRME DEI COMITATI CITTADINI LA POLITICA SPOSA LA CAUSA**

## Una cura per il Sanatorio

*Qualcosa si muove per salvare il vecchio ospedale abbandonato*

di MONICA GUERCI

**GARBAGNATE MILANO** - Il VECCHIO ospedale Santa Corona, ex posizione Liberty e 73 nel cuore del parco delle Ussure e tutelato dalla Soprintendenza, è vuoto, in abbandono dal 2000. In pieno abbandono anche la scuola a fianco, dismessa dal 2003. La proprietà è del Comune di Milano, transacata l'idea di farne un centro profughi, ancora non ci sono progetti, ma qualcosa si muove. Dopo le firme raccolte dai comitati cittadini, gli appelli del territorio per non lasciare che l'ex sanatorio cada in totale rovina, terra di vandali e annessisti, la consigliera comunale ucraina Elisabetta Strada (eletta in Regione) prima di lasciare Palazzo Marino ha parlato in aula un'ora per riproporre la Santa Corona a salvare l'edificio.

**AVANTI TUTTA** È in corso da parte del Demanio un'attività finalizzata alla valorizzazione degli immobili comunali dismessi senza di questo lungo storico - dichiara la consigliere - Un tema ben presente, invece, alla vicentina Anna Scavone e agli assessori Mantoan alle Politiche Sociali e Tessa al Demanio. In Consiglio l'argomento però non è mai arrivato. Era tempo di fare qualcosa, abbiamo presentato la richiesta nel momento più favorevole, sono infatti in corso da parte del Demanio attività finalizzate alla valorizzazione degli immobili comunali, in particolare quelli dismessi, e in questo ambito si è fatto rientrare il Santa Corona. L'ordine del giorno è passato con 26 voti a favore su 34. «La volontà politica di promuovere azioni di valorizzazione per il vecchio ospedale è chiara, ora bisognerà vedere che cosa succederà da qui in avanti: un piano di recupero andrà riproposto tramite il comitato, il territorio, i Comuni, l'Ani e i Comitati. L'obiettivo per tutti è di non lasciare morire».

**Piccoli Annunci**

Per pubblicità gli annunci economici su **IL GIORNO** il Borsari del Cellini, la Feltrinelli, il Borsari, il Borsari.

**Speed**

Se desideri Speed 1000 in stile città (sportivo) MILANO tel. 02/70791111 Via Julia, 21 - Sono 1800/1800/14.15

• TORREO 14.000/1500 - In forte zona 13  
• BIRGARD - In forte zona 13  
• BIRGARD - In forte zona 13  
• BIRGARD - In forte zona 13  
• BIRGARD - In forte zona 13  
• BIRGARD - In forte zona 13  
• BIRGARD - In forte zona 13  
• BIRGARD - In forte zona 13  
• BIRGARD - In forte zona 13  
• BIRGARD - In forte zona 13

**10 DIMENSIONI PERSONALI**

AAAAA.A.A.A. MILANO Reggimento Inviti carabini contro il terrorismo. Sono 1800/1800/14.15

AAAAA.A.A.A. MILANO Via Borsari, sono 1800/1800/14.15

**A.A. MILANO** Spettacolo. Agente Borsari, sono 1800/1800/14.15

**LEONARDO** Due nuove bellissime ragazze naturali, simpatiche e dolci ti aspettano tutti i giorni per messaggi. Piacenza. Tel. 390277926

**SERVIZIO NEUROLOGICO**

899.00.00.00  
899.899.505





Alberto Colli Franzone.





# **COMUNE DI ARESE**

**Martedì, 20 marzo 2018**

# COMUNE DI ARESE

Martedì, 20 marzo 2018

## Comune di Arese

20/03/2018 La Prealpina Pagina 32  
E della Tosi si riparlerà tra 15 giorni

---

## E della Tosi si riparlerà tra 15 giorni

(l.c.) - Ci sono città dove gli interessi sono tali che i cantieri si sbloccano a colpi di milioni, e città dove situazioni incancrenite si trascinano per decenni senza arrivare al dunque. Per non andare troppo lontano, Rho e **Arese** hanno dimostrato di essere della prima specie: gli investimenti su **Expo** e sul centro commerciale nato sulle ceneri dell' ex stabilimento **Alfa Romeo** dimostrano che quando esistono idee e condizioni, anche in Italia è possibile fare. Su Legnano evidentemente gli interessi in gioco sono diversi. Del futuro della ex Manifattura si parla esattamente da 9 anni, ma il primo progetto di riutilizzo dell' area era già naufragato nel 2005, dopo che la Rai aveva ipotizzato di realizzarci gli studi che poi realizzò alla Manifattura Tabacchi di Milano. Ancora più complicata la storia della ex Franco Tosi. Tralasciando gli 80 mila metri quadrati della nuova Tosi di Alberto Prezezzi, restano poco meno di 300 mila metri quadrati abbandonati da anni. Il comparto sud, quello tra il Cimitero e via San Bernardino, è di fatto inutilizzati dagli anni Ottanta. Prima o poi tutte queste aree saranno messe in vendita per ripianare i debiti della vecchia Tosi, la prossima riunione per fare il punto sulla situazione si terrà a Roma dopo Pasqua. Ma anche qui le incognite sono tante e tali che anche solo immaginare una rapida soluzione dell' intera partita richiederebbe uno sforzo titanico.



**32** Martedì 20 Marzo 2018 - PREALPINA

### LEGNANO LEGNANESE

**Inaugurazione in piazza del Popolo**

È uno degli ultimi tocchi al maquette che negli ultimi mesi ha interessato il tratto di via Varesina fra Piazza del Popolo e la fontana, questa sera alle 19 sarà inaugurato il padiglione di Legnano posto sull'attuale della penisola di interesse del sottopassaggio.

Il corpo dello specchio d'acqua, circolare che pesa 1,300 tonnellate, è stato interamente realizzato in officina, in modo da non essere danneggiato dall'arrivo nel mare. Il nuovo stabilimento del cantiere è stato allestito in tutti gli anfratti di una zona pianeggiante.

**Manifattura, il futuro è tra un mese**

**VERSO LA VENDITA** L'area costa 9 milioni. Ma allo stato esiste l'incognita dei vincoli

Un mese di tempo per definire il futuro della Manifattura di Legnano, che dopo una serie di anni rischia di essere ancora un mese senza essere venduta per poco più di nove milioni di euro. Un prezzo che è destinato a salire a quello indicato dalla penisola che nel 2005 era fissa di 22 milioni, e che continua a fare interesse per diversi operatori. Ma c'è un problema: lo stesso 20 febbraio il Comune di Legnano ha approvato un bene architettonico hanno inaugurato un progetto che l'Associazione di Territorio Gianluca Abbagnano e il Comune di Legnano sono nello stesso edificio e in viale della Libertà. Il progetto è stato approvato nel 2005, ma non è mai stato realizzato. Il progetto è stato approvato nel 2005, ma non è mai stato realizzato. Il progetto è stato approvato nel 2005, ma non è mai stato realizzato.

**TINA E MOLLA**

**E della Tosi si riparlerà tra 15 giorni**

È il c.c. - Ci sono città dove gli interessi sono tali che i cantieri si sbloccano a colpi di milioni, e città dove situazioni incancrenite si trascinano per decenni senza arrivare al dunque. Per non andare troppo lontano, Rho e Arese hanno dimostrato di essere della prima specie: gli investimenti su Expo e sul centro commerciale nato sulle ceneri dell' ex stabilimento Alfa Romeo dimostrano che quando esistono idee e condizioni, anche in Italia è possibile fare. Su Legnano evidentemente gli interessi in gioco sono diversi. Del futuro della ex Manifattura si parla esattamente da 9 anni, ma il primo progetto di riutilizzo dell' area era già naufragato nel 2005, dopo che la Rai aveva ipotizzato di realizzarci gli studi che poi realizzò alla Manifattura Tabacchi di Milano. Ancora più complicata la storia della ex Franco Tosi. Tralasciando gli 80 mila metri quadrati della nuova Tosi di Alberto Prezezzi, restano poco meno di 300 mila metri quadrati abbandonati da anni. Il comparto sud, quello tra il Cimitero e via San Bernardino, è di fatto inutilizzati dagli anni Ottanta. Prima o poi tutte queste aree saranno messe in vendita per ripianare i debiti della vecchia Tosi, la prossima riunione per fare il punto sulla situazione si terrà a Roma dopo Pasqua. Ma anche qui le incognite sono tante e tali che anche solo immaginare una rapida soluzione dell' intera partita richiederebbe uno sforzo titanico.

**Bilancio, per Cozzi il Pd «ricorda Fantozzi»**

Del bilancio previsionale della città di Arese, il sindaco ha detto che è un bilancio che ricorda Fantozzi. Per questo motivo, il sindaco ha detto che è un bilancio che ricorda Fantozzi. Per questo motivo, il sindaco ha detto che è un bilancio che ricorda Fantozzi. Per questo motivo, il sindaco ha detto che è un bilancio che ricorda Fantozzi.





# COMUNE DI ARESE

**Mercoledì, 21 marzo 2018**

# COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 21 marzo 2018

## Comune di Arese

20/03/2018 <b>Eurosport</b> Dal debutto nel 1911 al ritorno nel 2018 con la Sauber: la storia di un...	1
21/03/2018 <b>Il Secolo XIX (ed. Levante)</b> Pagina 29 Marco Gallo e la giornata diocesana giovani	3
21/03/2018 <b>Giornale di Brescia</b> Pagina 56-57 Torna l'Alfa, iridata con Farina e Fangio Sul podio con Bruno Giacomelli	4



## Dal debutto nel 1911 al ritorno nel 2018 con la Sauber: la storia di un secolo di Alfa Romeo

*Ha debuttato nell'ormai lontano 1911 con il primissimo modello HP 24 ed è pronta a tornare nel mondo della Formula 1 al fianco di Sauber e Ferrari nella stagione 2018: più di un secolo di Alfa Romeo nel mondo dei motori, una storia segnata da grandissimi successi fino agli anni '50.*

Due campionati del mondo nel 1925 e 1932, due Mondiali di F1 nel 1950 e 1951 e una rivalità pazzesca con la Mercedes-Benz negli anni '30 per il dominio nelle più importanti corse internazionali: se al giorno d'oggi è la Ferrari il simbolo dell'eccellenza motoristica italiana, nel lontano passato è stata invece l'Alfa Romeo il fiore (anzi, il quadrifoglio ...) all'occhiello del nostro Paese. Dopo tanti anni di lontananza dal circus, la casa del Biscione è pronta a tornare al fianco della Sauber, come sponsor e fornitore di motori di derivazione Ferrari, il primo passo per quella che potrebbe essere una grandiosa rivisitazione dei successi del passato. L'Alfa Romeo Sauber presentata il 2 dicembre 2017 ad Arese Getty Images Gli esordi: gli anni '10 e il primo campionato del mondo nel 1925 L'Alfa debutta nel mondo delle corse nel 1911, con il modello 24 HP: i primi esperimenti raccolgono scarso successo, ma nel 1913 il nuovo modello 40-60 HP coglie un'importante vittoria nella Parma-Poggio di Berceto, la vera pietra miliare della scuderia del Biscione nel ramo delle grandi competizioni. Il primo successo di assoluto prestigio è invece datato 1923: l'Alfa Romeo RL centra una storica doppietta alla Targa Florio, importantissima corsa automobilistica italiana organizzata dal palermitano Vincenzo Florio, con Ugo Sivocci davanti ad Antonio Ascari. È il debutto del quadrifoglio, uno stemma che ha poi sempre caratterizzato le vetture da competizione e sportive. L'Alfa si impone definitivamente nel panorama dei grandi costruttori internazionali con la conquista del primo campionato del mondo, l'antenato dell'attuale Mondiale di F1, tenutosi nel 1925: con il modello P2, l'Alfa trionfa nel GP di Monza con Antonio Ascari e in quello di Spa-Francorchamps (Belgio) con Gastone Brilli-Pieri. A differenza di quanto avviene ai giorni nostri, i punti vengono assegnati in ordine inverso, con uno al vincitore, due al secondo, tre al terzo, quattro dal quarto classificato in giù, e cinque per il ritiro: l'Alfa si piazza al primo posto nella classifica costruttori con 7 punti, davanti alla statunitense Duesenberg, seconda con 11. Gli anni '30: il secondo Mondiale e i successi nei prototipi Sulla base della P2, Vittorio Jano progetta l'Alfa P3, considerata ancora oggi una



### Dal debutto nel 1911 al ritorno nel 2018 con la Sauber: la storia di un secolo di Alfa Romeo

Daniela Fantini

1 ora fa



Ha debuttato nell'ormai lontano 1911 con il primissimo modello HP 24 ed è pronta a tornare nel mondo della Formula 1 al fianco di Sauber e Ferrari nella stagione 2018: più di un secolo di Alfa Romeo nel mondo dei motori, una storia segnata da grandissimi successi fino agli anni '50.



delle macchine da corsa migliori della storia dell' automobilismo. Nel 1932, con il leggendario Tazio Nuvolari al volante, l' **Alfa** P3 vince il campionato internazionale automobilistico trionfando nei tre Gran Premi più importanti dell' epoca: Monza (Italia), Reims (Francia) e Nürburgring (Germania). L' **Alfa** domina il panorama delle grandi competizioni per i prototipi, infilando una serie di successi impareggiabili: tra il 1930 e il 1935 conquista 6 edizioni consecutive della Targa Florio, vince quattro volte di fila la 24 Ore di Le Mans tra il 1931 e il 1935 con la 8C, e si prende 10 edizioni della Mille Miglia in 11 anni, tra il 1928 e il 1938, con la 6C, la 8C e la P3. Sono gli anni in cui comincia il connubio con la Ferrari: nel 1938 nasce infatti l' **Alfa Corse**, la divisione destinata alle competizioni automobilistiche gestita da Enzo Ferrari, che aveva ereditato il ramo nel 1933 dall' allora presidente Ugo Gobbato. Tazio Nuvolari al volante dell' **Alfa Romeo** nel 1931 Getty Images **Alfa** caput mundi: i trionfi in F1 nel 1950 e 1951. Nonostante siano costruiti con materiale e tecnologia prebellica, i modelli 158 e 159 portano l' **Alfa Romeo** all' apice del successo all' inizio degli anni '50, con la conquista dei primi due Mondiali ufficiali di F1. I campionati sono strutturati su una base di 22 gare europee più la 500 Miglia di Indianapolis, ma soltanto i 6 GP più importanti del Vecchio Continente e la mitica corsa americana contano per la classifica finale. Nel 1950, l' **Alfa** schiera una coppia di piloti semplicemente spettacolare con Nino Farina e Juan Manuel Fangio , che monopolizzano il Mondiale: Farina trionfa a Silverstone, Berna e Monza, mentre Fangio vince a Monaco, Spa e Gueux (Francia). Il primo si laurea campione vincendo il titolo per 30 punti a 27 grazie al quarto posto raccolto a Spa. L' **Alfa** si conferma nel 1951, con Fangio campione del mondo grazie ai successi raccolti a Berna, Monaco e Pedralbes (Spagna), ma è un anno di grande rivalità intestina con la Ferrari: Ascari si piazza al secondo posto nella classifica finale con 25 punti (6 in meno di Fangio), ma lo spartiacque è il GP di Silverstone , dove la Rossa guidata dall' argentino José Froilan Gonzalez taglia il traguardo proprio davanti a Fangio. In quell' occasione, Enzo Ferrari rilascia un commento diventato storico: "Piansi di gioia e di dolore. Quel giorno pensai: 'Ho ucciso mia madre'". L' anno successivo (1952), l' **Alfa** si ritira per crisi economica, e la Ferrari vince il Mondiale. Juan Manuel Fangio al volante dell' **Alfa Romeo** nel 1951. Imago Gli anni '80: il ritorno in F1 e il nuovo addio. Dopo quasi venti anni di iato, l' **Alfa** si riaffaccia sul mondo della F1 all' inizio degli anni '70, come fornitore di motori per McLaren e March : nessuna delle due scuderie conquista punti, ma l' esperienza serve per preparare la strada verso il ritorno come costruttore nel 1979 , con il modello 177, progettato due anni prima. La seconda parentesi nel circus è relativamente scarsa di successi: la 177 ottiene al massimo un 12esimo posto con Vittorio Brambilla, e nei 6 anni successivi, tra il 1980 e il 1985, gli unici squilli sono di Andrea De Cesaris , che porta l' **Alfa** alla sesta piazza finale nella classifica costruttori del 1983 grazie ai due secondi posti colti nel GP di Germania e di Sudafrica. Il 1985 è l' ultima annata da costruttore: l' **Alfa** rimane nel circus fino al 1988 come fornitore di motori alla Osella , una piccola scuderia italiana passata alla storia per i tanti ritiri e gli scarsissimi risultati. La mancanza di successi e la pubblicità negativa data dal connubio con una squadra di basso livello convincono l' **Alfa** a lasciare definitivamente la F1 al termine della stagione 1988. Video - Ha fatto la storia della F1 e ora è tornata: i grandi successi dell' **Alfa Romeo**.





## Torna l' **Alfa**, iridata con Farina e Fangio Sul podio con Bruno Giacomelli

MELBOURNE. Il ritorno dell' **Alfa Romeo** nel Circus della Formula 1 è senza dubbio la grande novità di questa stagione. Anche perché la casa di **Arese** ha fatto la storia dell' automobilismo. Basti pensare al fatto che i primi due campioni del mondo di Formula 1 videro il successo di un pilota della casa del Biscione: nel 1950 l' italiano Nino Farina (con l' **Alfa** che si impose in sei gare su sette, tre con Farina e tre con l' argentino Juan Manuel Fangio); nel 1951 con lo stesso Fangio, mentre la scuderia vinse quattro degli otto gran premi.

Dopo una lunga interruzione, l' **Alfa** tornò una prima volta in Formula 1 nel 1979 con due piloti italiani, Vittorio Brambilla ed il bresciano, di Roncadelle, Bruno Giacomelli, che non raccolsero buoni risultati. Meglio fece l' anno dopo Giacomelli, quinto in Argentina ed in Germania, e nel 1981, quando dopo il quarto posto in Canada, chiuse terzo il Gran premio di Las Vegas.

Negli anni successivi toccò a De Cesaris porima e poi a Patrese portare l' **Alfa** sul podio.

L' ultima gara dell' **Alfa** nel 1985.

A Melbourne il ritorno in pista del Biscione.

56  
SPORT  
FORMULA 1

**CIRCUITI E PROTAGONISTI**

DATA	SP	DATA	CIRCUITO
25 marzo	Australia	15.10	Sky
8 aprile	Bahrain	17.10	Sky
13 aprile	Cina	8.10	Sky
29 aprile	Azerbaijan	14.10	Sky
13 maggio	Spagna	14.10	Sky
27 maggio	Monaco	15.10	Sky
10 giugno	Canada	15.10	Sky
24 giugno	Francia	16.10	Sky
1 luglio	Austria	15.10	Sky
8 luglio	G. Bretagna	15.10	Sky
22 luglio	Germania	15.10	Sky
29 luglio	Ungheria	15.10	Sky
26 agosto	Belgio	15.10	Sky
2 settembre	Italia (Monza)	15.10	Sky, Rai e TV8
16 settembre	Singapore	14.10	Sky
30 settembre	Russia	15.10	Sky
7 ottobre	Giappone	7.10	Sky
27 ottobre	USA	20.10	Sky e TV8
28 ottobre	Messico	20.10	Sky e TV8
11 novembre	Brazil	19.10	Sky e TV8
23 novembre	Abu Dhabi	14.10	Sky

**PILOTI AL VIA**

**MERCEDES**  
44 Lewis Hamilton (GBR)  
77 Valtteri Bottas (FIN)

**FERRARI**  
5 Sebastian Vettel (GER)  
7 Kimi Raikkonen (FIN)

**RED BULL**  
3 Daniel Ricciardo (AUS)  
33 Max Verstappen (NETL)

**FORCE INDIA**  
11 Sergio Perez (MEX)  
31 Esteban Ocon (FRA)

**WILLIAMS**  
18 Lance Stroll (CAN)  
35 Sergey Sirotkin (RUS)

**RENNELT**  
27 Niko Hulkenberg (GER)  
55 Carlos Sainz Jr (SPA)

**TORO ROSSO**  
26 Brendon Hartley (NZL)  
10 Pierre Gasly (FRA)

**HAAS**  
8 Romain Grosjean (FRA)  
20 Kevin Magnussen (DAN)

**MCLAREN RENAULT**  
14 Fernando Alonso (SPA)  
2 Stoffel Vandoorne (BEL)

**ALFA ROMEO SAUBER**  
9 Marcus Ericsson (SWE)  
16 Charles Leclerc (MON)

**Al via a Melbourne il Mondiale 2018: Mercedes davanti a tutti spera anche la Red Bull**

**Federica Cherulli**

... Come ha spiegato, per il momento il titolo è ancora in bilico. La casa di Arese ha fatto la storia dell' automobilismo. Basti pensare al fatto che i primi due campioni del mondo di Formula 1 videro il successo di un pilota della casa del Biscione: nel 1950 l' italiano Nino Farina (con l' **Alfa** che si impose in sei gare su sette, tre con Farina e tre con l' argentino Juan Manuel Fangio); nel 1951 con lo stesso Fangio, mentre la scuderia vinse quattro degli otto gran premi.

**La Ferrari per spezzare il digiuno**

**Hamilton punta al pokerissimo**

**Torna l'Alfa, iridata con Farina e Fangio Sul podio con Bruno Giacomelli**

**MELBOURNE.** Il ritorno dell' **Alfa Romeo** nel Circus della Formula 1 è senza dubbio la grande novità di questa stagione. Anche perché la casa di **Arese** ha fatto la storia dell' automobilismo. Basti pensare al fatto che i primi due campioni del mondo di Formula 1 videro il successo di un pilota della casa del Biscione: nel 1950 l' italiano Nino Farina (con l' **Alfa** che si impose in sei gare su sette, tre con Farina e tre con l' argentino Juan Manuel Fangio); nel 1951 con lo stesso Fangio, mentre la scuderia vinse quattro degli otto gran premi.



# **COMUNE DI ARESE**

**Giovedì, 22 marzo 2018**



# COMUNE DI ARESE

Giovedì, 22 marzo 2018

## Comune di Arese

22/03/2018 <i>Il Giorno</i> (ed. Milano) Pagina 70	
<u>All' Alzheimer Café un pranzo comunitario con pazienti e famiglie</u>	1
22/03/2018 <i>La Provincia di Sondrio</i> Pagina 42	
<u>Il grande ritorno dell' Alfa Romeo</u>	2
22/03/2018 <i>Il Giorno</i> (ed. Milano) Pagina 69	
<u>La ciclabile degli eroi</u>	3

BARBARA RIZZO

## All' Alzheimer Café un pranzo comunitario con pazienti e famiglie

SI È CONCLUSA con un pranzo comunitario la prima esperienza dell' Alzheimer Café ad **Arese** che ha visto la partecipazione di 15 pazienti e dei loro familiari, sostenuti dai volontari che si sono affiancati agli specialisti. «Il riscontro entusiastico ci ha spinto a dare continuità alla proposta», dice l' assessore alle Politiche sociali, Barbara Scifo. Il 14 aprile il nuovo ciclo.

**X RHODENSE BOLLATESE** **EL GOVERNO** GIOVEDÌ 22 MARZO 2018

### CORNAREDO

**CORNAREDO** L'ASSESSORE ALLA CULTURA E ISTRUZIONE SE NE VA PER MOTIVI PERSONALI

#### Un altro esodo in giunta, ora lascia Manfredi

**«DIMISSIONI»** per l'assessore alla cultura, politiche giovanili, legalità e pace, Istruzione, Giacomo Manfredi (nella foto), a Cornaredo. Si tratta del secondo esodo della giunta comunale di centro sinistra guidata dal sindaco Yuri Sansonetti, che, per motivi personali e non politici, ha deciso di lasciare la poltrona. «Questa scelta è dovuta per nuovi impegni lavorativi che essendo incompatibili con il ruolo di assessore non mi permettono di poter svolgere il compito che mi è stato affidato dal sindaco nel giugno del 2016», spiega l'ex assessore. «Dietro a queste dimissioni non vi sono quindi motivazioni di tipo politico o divergenze caratteriali all'interno della giunta».

**DOPO** aver preannunciato la lettera in Municipio l'ex assessore ha scelto Facebook per raccontare alcuni progetti realizzati in questi anni insieme alla giunta, a partire dal finanziamento di 1.263.000 euro ottenuti per la ristrutturazione del bene confiscato, l'ex edificio di via Vianello confiscato nel 2009 alla "Indiaghetta" e poi assegnato al Comune. La scelta di prendere questo edificio è stata una scelta di sana coscienza. La manca e la nuova struttura ci ha pensato ad essere e finché per iniziare i lavori».

Il nuovo assessore verrà nominato nei prossimi giorni dal sindaco. «Lo sceglierevo non solo come assessore che gli assenti che si sono dovuti dimettere per motivi professionali, Manfredi ci ha invece affiancato nei giorni scorsi, lo ringraziavamo per il suo impegno e gli facciamo gli auguri per il suo lavoro».

**Ro.Ramp.**

---

**in breve**

#### All'Alzheimer Café un pranzo comunitario con pazienti e famiglie

**Arese**

«SI È CONCLUSA con un pranzo comunitario la prima esperienza dell'Alzheimer Café ad Arese che ha visto la partecipazione di 15 pazienti e dei loro familiari, sostenuti dai volontari che si sono affiancati agli specialisti. Il riscontro entusiastico ci ha spinto a dare continuità alla proposta», dice l'assessore alle Politiche sociali, Barbara Scifo. Il 14 aprile il nuovo ciclo».

**Al Rock'n roll club c'è Paolo Martella con il Quartiere Latino**

**Rho**

«PAOLO Martella plays Quartiere Latino» al Rock'n roll club. Il cantante leader del Quartiere Latino, una delle band di spicco della scena milanese degli anni '90 sarà sabato sul palco del club di via Magenta 77 a Rho. La serata del gruppo sono un'alcantara tra il funky degli anni '70, il hard rock degli '80, il Hip Hop e il Grunge. Il concerto a ingresso gratuito, inizia alle 22:30».

**A Palazzo Calderara una serata di pianoforte con Massimo Giuntoli**

**Vanago**

«MASSIMO Giuntoli sarà sabato alle 21 a Palazzo Calderara di Vanago con il suo Piano poetry, uno dei progetti più rappresentativi del compositore milanese dedicato alla poesia americana, musicata in lingua originale. L'iniziativa è a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune di Vanago e ad ingresso gratuito».

---

### NOVATE MILANESE

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SCRIVE AI CONSIGLIERI SUL RICORSO

#### Polì, un punto alla minoranza

**«DAVIDE FALCO**

**LA MINORANZA** novatese, composta da Novate, Centro, Forza Italia e Lega, riceve risposta dal Presidente della Repubblica italiana. A fine giugno del 2015, i tre partiti hanno presentato un ricorso chiedendo l'annullamento della delibera del Consiglio comunale con oggetto «Indirizzi operativi del Comune, in ordine al capitale sociale, allo stato della società e all'accesso a procedure concordatarie, per la salvaguardia della continuità dei servizi alla collettività e della continuità aziendale».

**TRADOTTO** in termini meno burocratici, la minoranza si è dovuta decidere del futuro del centro sportivo, senza avere in mano la documentazione necessaria per difendere le proprie posizioni e l'attendibilità dei documenti prodotti. «Un fatto molto grave», avevano commentato ai tempi Lega e Forza Italia. Dopo quasi tre anni, il ricorso al Presidente della Repubblica è stato, almeno in parte, accolto.

**IL CONSIGLIO** di Stato, nel parere allegato al Decreto del Presidente della Repubblica, ha giudicato ammissibile e fondata la proposta.

«Il Comune novatese», spiegano dall'opposizione - nella vicenda operata dal comitato, ha violato il nostro diritto a svolgere l'ufficio di consigliere comunale e, specificamente, il diritto del consigliere ad avere dall'amministrazione tutti i dati necessari per un consapevole e dunque pieno ed esauriente esercizio della funzione consiliare al collegio deliberante».

**«LA CONSULTA** parlamentare - continua il Consiglio di Stato - oltre che ad essere amministrativa è anche fondata poiché è innovativa che la richiesta di accesso agli atti - è fondata innovativa». Lo spiega proprio la motivazione di Novate».

**NEGLI ULTIMI** anni il Comune non ha fornito per tempo tutta la documentazione richiesta per una valutazione consapevole e un adeguato ed esauriente supporto per la consultazione di Novate, il futuro del Centro Polì».

«Speriamo che questa pronuncia possa servire da spunto al Comune per una maggiore trasparenza sul suo operato».

Dopo la chiusura per circa due anni, il centro sportivo ha avuto una gestione sommaria prima di riproporre il bando di assegnazione dei servizi. Da settembre 2017 il centro sportivo Polì di via Broletto è stato preso in gestione dalla società InSport, che per 25 anni gestirà l'impianto».

**25** Gli anni di gestione che dal settembre scorso avrà in carico InSport

**NEI GIORNI** scorsi il suo reclamo è arrivato ad Rò, competenti per quanto riguarda la par-

---

### Sala d'attesa e biglietteria? Viaggiano in ritardo

Mancano ancora due strutture basilari alla stazione ferroviaria di Rho-Fiera

**«E LA STAZIONE** sorta all'ombra dei padiglioni di Fiera Milano alla porta dell'area Expo, ma ancora oggi la stazione ferroviaria di Rho-Fiera non è dotata di sala d'attesa e biglietteria. Per i viaggiatori ci sono solo panchine sui binari dove sedersi in attesa del treno e macchinette che emettono i biglietti, spesso guaste».

«E' davvero una vergogna considerare che la stazione si trova in prossimità della più grande Fiera d'Europa, dove ogni anno si svolgono numerose manifestazioni di livello internazionale, dove vi è un afflusso di visitatori da tutto il mondo e naturalmente da tutta Italia», protesta un pendolare».

**NEI GIORNI** scorsi il suo reclamo è arrivato ad Rò, competenti per quanto riguarda la par-

**Ro.Ramp.**

## Il grande ritorno dell' **Alfa Romeo**

Enzo Ferrari, ricordando quando nel 1951 una sua vettura ottenne la prima vittoria in gran premio di Formula 1, una volta disse: "Quel giorno pensai: ho ucciso mia madre". La madre era l' **Alfa Romeo**, che in quel caso arrivò seconda. Il Biscione torna questa stagione in Formula 1 dopo più di 30 anni.

La casa di **Arese** se n' era andata nel 1985, dopo una stagione disastrosa con Patrese e Cheever alla guida e 3 noni posti come miglior risultato. Il ritorno dello storico brand ha subito attirato l' attenzione di appassionati e addetti ai lavori, soprattutto per il nome e il blasone dell' **Alfa**.

In realtà, almeno per ora, si tratta solo di un contratto come title sponsor per la Sauber. I motori saranno quelli Ferrari del 2018 e il telaio sarà sviluppato dalla casa svizzera. Anche in caso di vittoria, a dire il vero per il momento molto improbabile, verrebbe suonato l' inno svizzero della Sauber.

La cosa ha fatto storcere il naso ad alcuni. Cosa rimane dunque di **Alfa Romeo**? Un adesivo sulla livrea e basta? In realtà no. SVILUPPI FUTURI Innanzitutto Sergio Marchionne ha parlato di questo ingresso come un primo passo per sondare la possibilità di un coinvolgimento maggiore: "Siamo solo all' inizio - ha detto il giorno della presentazione - per ora c' è bisogno di appoggiarsi a Sauber, ma la collaborazione tecnica sarà strettissima e in futuro poi vedremo".

Secondo molti l' idea di Marchionne è quella di fare della Sauber-**Alfa Romeo** un team di sviluppo tecnico e dei piloti della Ferrari.

GIOIELLINO LECLERC La cosa certa è che il nome **Alfa Romeo** non può che scaldare i cuori. La Sauber l' anno scorso è arrivata ultima e quindi la pressione è al minimo.

Gli occhi sono tutti puntati sul gioiellino monegasco Charles Leclerc, campione in carica della Formula 2 e molti dicono già predestinato ad un sedile Ferrari per gli anni a venire. Pilota veloce, spettacolare e aggressivo con il quale l' **Alfa Romeo**-Sauber punta a far bene e a far divertire.

Insieme a lui Marcus Ericsson, alla quinta stagione in Formula 1, arrivato con la nomea del paydriver, lo scorso anno non è stato sicuramente positivo. Da lui ci si aspettano progressi.

I test in generale sono andati bene. Quindicesimo e diciassettesimo tempo rispettivamente per Leclerc e Ericsson. Tanti km percorsi e tutto sommato non si sono riscontrati problemi di affidabilità.

Insomma, sarà un ritorno a metà, i fasti di Farina e Fangio sono lontani, la livrea è per tre quarti bianca e il team per ora ha base in Svizzera. Però è pur sempre il ritorno dell' **Alfa**.

The collage features a newspaper clipping from 'LA PROVINCIA' dated 20 MARZO 2018. The main headline is 'Il grande ritorno dell'Alfa Romeo'. Below it, there's a sub-headline 'Arriva l'Alfa, meno Power Unit' and another 'L'affidabilità diventa ancora più importante'. A photo shows a red and white Alfa Romeo Formula 1 car. Text on the right side of the clipping includes 'CONTRIBUTI ED INCENTIVI PER LE IMPRESE', 'CONTRIBUTO FONDO PERSO INAIL 65%', and 'NUMERO VERDE 800.14.96.80'. The bottom part of the collage has the logo for 'MT CONSULTING' and 'PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0'.

LAINATE DAVANTI AGLI STUDENTI DELLE MEDIE DI BARBAIANA

## La ciclabile degli eroi

Aperta la pista dedicata a Falcone e Borsellino

- LAINATE - IERI mattina mentre nelle piazze d' Italia e sul palco di Foggia don Luigi Ciotti ricordava le vittime innocenti delle criminalità organizzate italiane, simultaneamente a Barbaiana, frazione di Lainate gli studenti della scuola media Tobagi intitolavano la pista ciclopedonale che costeggia l' edificio, ai due magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. E inauguravano le targhe simbolo dell' impegno dedicate a altre vittime di mafia che non vanno dimenticate.

Nei giorni precedenti hanno ripulito la pista ciclabile che da via Cairoli attraversa la frazione fino a via Pace, hanno letto in classe con i volontari del presidio di Libera Giorgio Ambrosoli di **Arese** le storie di giornalisti, donne e bambini, magistrati, preti, forze dell' ordine e semplici cittadini morti per mano di Cosa Nostra, della Camorra, della 'ndrangheta, Sacra Corona Unita e della mafia. «SIAMO qui con il maresciallo Manunza dei carabinieri di Lainate che rappresenta un presidio di legalità, con la polizia locale, a dire che lo Stato c' è e che siamo vicini a voi ragazzi che iniziate adesso a vivere la società - ha detto il sindaco Alberto Landonio -. La mafia non è solo in Sicilia, non è solo Camorra, qualcosa di grave è successo a due passi da qui: in via Stradivari a ottobre abbiamo inaugurato una villetta sottratta alla criminalità.

Vuol dire che dobbiamo tenere gli occhi ben aperti, che c' è bisogno dell' impegno di tutti, che non si può solo delegare la lotta contro le mafie».

PER aggiungere: «Intitoliamo questa pista ciclopedonale ai due magistrati non a caso, questa via la percorrete sempre per venire a scuola, ogni giorno potrete guardare le targhe e pensare che per combattere la corruzione si può fare qualcosa ogni giorno».

La mattinata, dopo l' inaugurazione della casa di via Stradivari confiscata alle mafie, il ciclo sulla legalità con i Lions Club Lainate nelle scuole superiori di Rho, la cena della legalità con Libera **Arese**, si aggiunge alle iniziative per l' educazione alla legalità del Comune.

Sul percorso pedonale sono state posate cinque targhe realizzate dagli studenti del Centro Salesiani di **Arese**, vi sono incisi alcuni di quei 970 nomi e cognomi che sono stati scanditi ieri mattina dagli studenti delle classi terze, uno ad uno: da Lea Garofalo a Barbara Rizzo e i suoi figli a Salvatore Asta, per citarne alcuni.

«Quasi mille nomi, gli ultimi si sono aggiunti nel 2017 - ha concluso il sindaco - in poco più di mezz' ora non abbiamo ascoltato un elenco vuoto, ma le storie di mille vite spezzate dalla mafia, che meritano di non essere dimenticate e che voi ragazzi potrete raccontare ad altri».



**Rho-Bollate**  
GARBAGNATE DAL CARCERE L'UOMO CHE HA UCCISO LA PROMOTER  
Clericò scrive e scagiona la moglie

**LAINATE DAVANTI AGLI STUDENTI DELLE MEDIE DI BARBAIANA**  
**La ciclabile degli eroi**  
Aperta la pista dedicata a Falcone e Borsellino



Monica Guerci.

*BARBARA RIZZO*





# **COMUNE DI ARESE**

**Venerdì, 23 marzo 2018**

# COMUNE DI ARESE

Venerdì, 23 marzo 2018

## Comune di Arese

23/03/2018 <b>Settegiorni</b> Pagina 35	
<b>Una mattinata in ricordo di Emanuele</b>	1
23/03/2018 <b>Settegiorni</b> Pagina 36	
<b>"Uno spreco di denaro pubblico, mentre nelle scuole piove dal soffitto"</b>	2
23/03/2018 <b>Settegiorni</b> Pagina 36	
<b>PIAZZA DELLA DISCORDIA</b>	3
23/03/2018 <b>Settegiorni</b> Pagina 37	
<b>Alzheimer Café: 14 aprile l' inizio di un nuovo ciclo</b>	4
23/03/2018 <b>Settegiorni</b> Pagina 37	
<b>VIA DI VITTORIO, INCENDIO NEL LOCALE RIFIUTI</b>	5
23/03/2018 <b>Settegiorni</b> Pagina 37	
<b>Sicurezza, cosa fare e come evitare le truffe? Arriva il Vademecum dell'...</b>	6
23/03/2018 <b>Settegiorni</b> Pagina 38	
<b>I Barabba's corrono per il Rwanda</b>	7
23/03/2018 <b>Il Notiziario</b> Pagina 68	
<b>Un fotografo al mese: martedì Jordan Cozzi</b>	9
23/03/2018 <b>Il Notiziario</b> Pagina 70	
<b>Viole Parra, la cultura cilena ad Arese</b>	10
23/03/2018 <b>Il Notiziario</b> Pagina 70	
<b>Raccolta rifiuti: è tornata Econord</b>	11
23/03/2018 <b>Il Notiziario</b> Pagina 71	
<b>"Arese in salute", un ciclo di incontri per informare</b>	12
23/03/2018 <b>Il Notiziario</b> Pagina 71	
<b>A caccia di uova pasquali</b>	13
23/03/2018 <b>Il Notiziario</b> Pagina 71	
<b>Alzheimer Café: al via un nuovo ciclo di incontri</b>	14
23/03/2018 <b>Il Notiziario</b> Pagina 71	
<b>Appaltate le opere per riqualificare il plesso "Da Vinci"</b>	15
23/03/2018 <b>Il Notiziario</b> Pagina 71	
<b>I 5 Stelle: "Ma... soltanto 300 cittadini possono decidere il rifacimento..."</b>	16
23/03/2018 <b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 43	
<b>La Monnalista - ScenAperta</b>	17
23/03/2018 <b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 43	
<b>La mostra su Leonardo dentro il mall diventa un caso di marketing artistico</b>	18
23/03/2018 <b>La Provincia di Como</b> Pagina 69	
<b>L' Alfa Romeo Un grande ritorno</b>	19

FONDO DMD ONLUS Una conferenza per la ricerca mercoledì 28 marzo

## Una mattinata in ricordo di Emanuele

LAINATE (rze) Al fine di ribadire l'importanza del volontariato e della ricerca, il liceo scientifico Falcone e Borsellino di Arese ha organizzato, in collaborazione con l'associazione gli Amici di Emanuele- Fondo Dmd onlus, la conferenza intitolata «Una Mattinata per la Ricerca».

A partire dalle 8.30 di mercoledì 28 marzo, tutti gli studenti dell' istituto saranno invitati a partecipare all' iniziativa, che vedrà prendere parte alla discussione in qualità relatore d'eccezione, il dottore Alberto De Liso, il presidente dell' associazione lainatese.

La mattinata sarà divisa in tre momenti di un' ora e mezza ciascuno: lo scopo è quello di fare comprendere ai ragazzi quanto la ricerca sia necessaria e fondamentale per il progredire dell' umanità intera, nonché per regalare almeno una speranza di vita a tutti coloro che sono affetti da malattie considerate, al giorno d' oggi, ancora senza una cura; insieme all' importanza della ricerca, si parlerà anche della necessità del volontariato, inteso come strumento per dare un sollievo psicologico e concreto a chi ha più bisogno d' aiuto, ma anche, come nel caso dei volontari dell' Associazione Amici di Emanuele, al fine di sostenere e finanziare la ricerca scientifica.

L' Associazione Amici di Emanuele, è una onlus che unisce attività di volontariato e ricerca scientifica e i cui volontari, sin dal 2002, raccolgono, tramite il loro lavoro non retribuito presso l' associazione, i fondi necessari per finanziare la ricerca sulla distrofia muscolare di Duchenne, una malattia genetica legata al cromosoma X.

Al termine della conferenza a tutti i ragazzi verrà consegnato un gadget, in ricordo dell' evento e a memoria dell' importanza della ricerca.

**Lainate 35**  
A FAVORE DEGLI «AMICI DI EMANUELE» Domenica 15 aprile l'Elan Vital ripropone la maratona benefica di Spinning e Nordic Walking

**Al trofeo di bocce «Città di Lainate»**  
Brazzi e Campion arrivano sesti

**FONDO DMD ONLUS**  
Una conferenza per la ricerca mercoledì 28 marzo  
Una mattinata in ricordo di Emanuele

**Sconto 30% SU TUTTO IL LISTINO**  
SALA PESI - CORSI FITNESS - CORSI ACQUAFITNESS - NUOTO LIBERO - SPA  
ABBONAMENTI ANNUALE - QUADRIMESTRALI - INGRESSI SINGOLI



Anche Massimiliano Seregini di Passaparola critica la scelta della Giunta di rifare piazza Dalla Chiesa

## "Uno spreco di denaro pubblico, mentre nelle scuole piove dal soffitto"

ARESE (mly) Ma la piazza del Comune non scalda gli animi solo dei grillini. A intervenire sull' argomento è anche Massimiliano Seregini del Comitato Passaparola.

«La piazza è brutta... nessuno lo mette in dubbio. Tuttavia si consideri che la sua demolizione deriva dal "voto" di 300 cittadini su 20mila abitanti. Una percentuale pari al 1,5% degli "aventi diritto". Un flop che in un paese normale avrebbe decretato il totale fallimento dell' iniziativa e aperto una riflessione sul perché di quel 98,5% di totale disinteresse. Una consultazione su un tema urbanistico (ma come i temi di urbanistica non erano esclusi dalle consultazioni?) costata, di fatto, 12mila euro a tutti noi cittadini.

Tramite quella consultazione si è deciso di spendere 400mila euro (oltre ai costi di progettazione) per abbattere la piazza del comune in quanto semplicemente esteticamente: "brutta". (Quello che salterà fuori dopo i lavori sarà da verificare... al massimo poi si potrà sempre distruggerla ancora una volta con 300 firme e buttare nel water altri soldi per seguire il senso del gusto di turno .. un po' come facevano i faraoni egiziani). Pertanto, oggi sappiamo che sul tema urbanistico non si possono fare referendum, ma basta dare 12mila euro ad una società esterna per raccogliere un manipolo di voti (300) e far partire le ruspe.

Quindi da oggi, con 300 firme (noi ne avevamo raccolte oltre 4mila) si potranno demolire tutti i km di folli piste ciclabili realizzate in mezzo alla strada e volute dal sindaco Palestra e da loli e costate, anche quelle, svariati milioni di euro.

Del resto il folle sistema stile "talebano" in uno stato che sconta un debito pubblico spaventoso è stato inaugurato ad Arese. La fiera dello spreco non ha più confini. La prossima volta che sentiremo dire che bisogna fare sacrifici perché non ci sono soldi nelle casse pubbliche per quello che serve.... ci ricorderemo di chi i soldi pubblici li butta nel wc in questo modo. Nel frattempo l' auditorium comunale cade a pezzi, nella scuola di viale Einaudi piove dal soffitto... ma ovviamente le priorità sono altre. Quando si arriva a questo punto significa che si è perso il senso del valore del denaro».









## POLITICHE SOCIALI

# Alzheimer Cafè: 14 aprile l' inizio di un nuovo ciclo

ARESE (mly) Si è conclusa sabato 17 marzo, con un bellissimo pranzo comunitario, la prima esperienza dell' Alzheimer Cafè ad Arese, che ha visto la partecipazione di 15 persone affette dalla malattia e dei loro rispettivi familiari.

«Il riscontro entusiastico di chi ha beneficiato di questa prima opportunità ci ha spinto con maggior forza a cercare di dare continuità alla proposta» dichiara l' assessore alle politiche sociali, Barbara Scifo.

«Così insieme agli altri assessori dei comuni del rhodense abbiamo deciso di riservare ancora delle risorse economiche del Fondo Nazionale Politiche Sociali per il mantenimento e lo sviluppo degli Alzheimer Cafè del nostro territorio (oltre ad Arese, sono già attivi gli Alzheimer Cafè di Pero, Cornaredo e Settimo Milanese, in programma anche l' avvio di uno a Rho)».

Il 14 aprile prossimo riprenderanno quindi gli incontri del sabato pomeriggio, con cadenza quindicinale, alla Casa di riposo Gallazzi Vismara che ospita l' iniziativa, e proseguiranno fino alla fine di dicembre.



The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Top Header:** net-book.it logo and a navigation bar with 'Guida, Turismo, Meteo, Segue, Tradizioni, Locali'.
- Section Header:** 'Arese 37'.
- Main Article:** 'VIA DI VITTORIO, INCENDIO NEL LOCALE RIFIUTI Bruciano due moto e alcune saracinesche dei garage'. The article describes a fire at a waste management facility, mentioning firefighters and the damage to vehicles and gates. It includes a photo of the fire scene.
- Text:** 'Fatta eccezione per la carta, nell'area recintata era depositata ogni tipologia di rifiuti. L'arrivo dei pompieri - chiamati dai condomini che hanno sentito il ticchettio del fuoco - è stato tempestivo. Le operazioni di spegnimento sono andate avanti per quasi un'ora. La nube si è alzata pericolosa. Poteva andare avanti ed aggravarsi. Molti dei residenti non si sono accorti di nulla. Bruciate solamente due motociclette'.
- Other Article:** 'Il Sindaco e l'assessore Tellini spiegano cos'è stato fatto sul tema in questi anni Sicurezza, cosa fare e come evitare le truffe? Arriva il Vademecum dell'Amministrazione in attesa della nuova caserma dei carabinieri'. It discusses local security measures and the upcoming police station.
- Local News:** 'TUTTE SOTTO RETE AL CONCENTRAMENTO DI MICROVOLLEY'. A photo shows a group of people playing volleyball.
- Advertisement:** 'INGRESSO A VILLA CARLOTTA Museo e Giardino Botanico'. Promotes an event at Villa Carlotta with a price of €7.00 (€10.00 for adults).

Sul posto sono intervenuti i pompieri, chiamati dai condomini. I carabinieri indagano per chiarire l'accaduto

## VIA DI VITTORIO, INCENDIO NEL LOCALE RIFIUTI

### Bruciano due moto e alcune saracinesche dei garage

ARESE (fmh) Fiamme alte nel locale rifiuti dei condomini di via di Vittorio poco prima dell'alba, di venerdì 16 marzo.

Sebbene il rogo abbia avuto luogo negli spazi degli edifici che fanno capo al civico 17, l'allarme è stato lanciato da un paio di inquilini che risiedono nel palazzo adiacente, quindi al 15.

Fatta eccezione per la carta, nell'area recintata era depositata ogni tipologia di rifiuti. Il che ha contribuito ad aumentare l'altezza e la pericolosità delle fiamme, che silenziosamente si propagavano nell'aria mentre i cittadini riposavano. E' stato il ticchettio del fuoco a destare sospetto negli abitanti, i veri testimoni del rogo, nonché autori della chiamata ai pompieri. A prendere fuoco sono state anche due moto parcheggiate lì vicino e parte di alcune saracinesche dei garage adiacenti.

L'arrivo dei pompieri è stato tempestivo. Le operazioni di spegnimento sono andate avanti per quasi un'ora. «La nube si è alzata pericolosa. Poteva andare avanti ed aggravarsi. Nessuno si è accorto di nulla», è quanto hanno dichiarato i due inquilini che sono riusciti ad evitare il peggio. «Grazie, ci avete salvato la vita», è quanto, invece, hanno rivolto alcuni cittadini degli appartamenti nel corso della stessa mattinata. Quello compiuto dagli inquilini di via di Vittorio si può configurare come un atto eroico.

Fin da subito sono partite le indagini del caso a conduzione dei Carabinieri. Come consuetudine il nodo da sciogliere è quello di chiarire se la matrice dell'accaduto sia stata dolosa o colposa. Il bilancio è stato dunque di un locale completamente carbonizzato ed inagibile, ma senza feriti.



The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Header:** net-book.it logo, "Guida, Turismo, Narrativa, Saggistica, Tradizioni locali", "Arese 37".
- Section Header:** "Sul posto sono intervenuti i pompieri, chiamati dai condomini. I carabinieri indagano per chiarire l'accaduto" followed by "VIA DI VITTORIO, INCENDIO NEL LOCALE RIFIUTI" and "Bruciano due moto e alcune saracinesche dei garage".
- Text:** "ARESE (fmh) Fiamme alte nel locale rifiuti dei condomini di via di Vittorio poco prima dell'alba, di venerdì 16 marzo. Sebbene il rogo abbia avuto luogo negli spazi degli edifici che fanno capo al civico 17, l'allarme è stato lanciato da un paio di inquilini che risiedono nel palazzo adiacente, quindi al 15. Fatta eccezione per la carta, nell'area recintata era depositata ogni tipologia di rifiuti. Il che ha contribuito ad aumentare l'altezza e la pericolosità delle fiamme, che silenziosamente si propagavano nell'aria mentre i cittadini riposavano. E' stato il ticchettio del fuoco a destare sospetto negli abitanti, i veri testimoni del rogo, nonché autori della chiamata ai pompieri. A prendere fuoco sono state anche due moto parcheggiate lì vicino e parte di alcune saracinesche dei garage adiacenti. L'arrivo dei pompieri è stato tempestivo. Le operazioni di spegnimento sono andate avanti per quasi un'ora. «La nube si è alzata pericolosa. Poteva andare avanti ed aggravarsi. Nessuno si è accorto di nulla», è quanto hanno dichiarato i due inquilini che sono riusciti ad evitare il peggio. «Grazie, ci avete salvato la vita», è quanto, invece, hanno rivolto alcuni cittadini degli appartamenti nel corso della stessa mattinata. Quello compiuto dagli inquilini di via di Vittorio si può configurare come un atto eroico. Fin da subito sono partite le indagini del caso a conduzione dei Carabinieri. Come consuetudine il nodo da sciogliere è quello di chiarire se la matrice dell'accaduto sia stata dolosa o colposa. Il bilancio è stato dunque di un locale completamente carbonizzato ed inagibile, ma senza feriti." (Attributed to Mattia Fornaci)
- Image:** A photograph showing a large fire at night in a waste disposal area.
- Caption:** "Fiamme alte. Un rogo in un'area recintata di rifiuti. L'arrivo dei pompieri è stato tempestivo. Le operazioni di spegnimento sono andate avanti per quasi un'ora. La nube si è alzata pericolosa. Poteva andare avanti ed aggravarsi. Molti dei residenti non si sono accorti di nulla. Bruciate solamente due motociclette." (Attributed to Riccardo Altini)
- Other News Snippets:**
  - "Il Sindaco e l'assessore Tellini spiegano cos'è stato fatto sul tema in questi anni Sicurezza, cosa fare e come evitare le truffe? Arriva il Vademecum dell'Amministrazione in attesa della nuova caserma dei carabinieri"
  - "POLITICHE SOCIALI Alzheimer Cafe: 14 aprile l'inizio di un nuovo ciclo"
  - "TUTTE SOTTO RETE AL CONCENTRAMENTO DI MICROVOLLEY"
  - "INGRESSO a VILLA CARLOTTA Museo e Giardino Botanico € 7,00 (anche 10,00)"



Il Sindaco e l' assessore Tellini spiegano cos' è stato fatto sul tema in questi anni

## Sicurezza, cosa fare e come evitare le truffe? Arriva il Vademecum dell' Amministrazione in attesa della nuova caserma dei carabinieri

ARESE (mly) In attesa della nuova caserma, i cui lavori dovrebbero partire a breve, l' Amministrazione, a fronte di un continuo impegno nell' ambito della sicurezza, ha reso disponibile un pieghevole con una serie di consigli e accorgimenti per la sicurezza dei cittadini.

«Il Comune di Arese in questi anni ha organizzato diverse iniziative sulla sicurezza - spiegano il sindaco Michela Palestra e l' assessore alla sicurezza Roberta Tellini - ha dato avvio alla creazione dei gruppi di controllo di vicinato, ha istituito (e sta ampliando) un servizio di vigilanza privata notturna per garantire un presidio costante del territorio. Per le ragazze, le donne e i giovani, inoltre, sono stati organizzati anche dei corsi di difesa personale. Sono in fase di avvio i lavori per il nuovo comando stazione dei Carabinieri (nella foto il progetto) e l' impegno del Comune continuerà per garantire la sicurezza dei cittadini.

In questo pieghevole vengono dati consigli utili ai cittadini, cosa fare quando si è in casa, per strada, per le truffe on line con la raccomandazione di avvisare sempre le Forze dell' ordine.

**Sul posto sono intervenuti i pompieri, chiamati dai condomini. I carabinieri indagano per chiarire l'accaduto**  
**VIA DI VITTORIO, INCENDIO NEL LOCALE RIFIUTI**  
**Bruciano due moto e alcune saracinesche dei garage**

ARESE In attesa della nuova caserma, i cui lavori dovrebbero partire a breve, l'Amministrazione, a fronte di un continuo impegno nell'ambito della sicurezza, ha reso disponibile un pieghevole con una serie di consigli e accorgimenti per la sicurezza dei cittadini.

«Il Comune di Arese in questi anni ha organizzato diverse iniziative sulla sicurezza - spiegano il sindaco Michela Palestra e l'assessore alla sicurezza Roberta Tellini - ha dato avvio alla creazione dei gruppi di controllo di vicinato, ha istituito (e sta ampliando) un servizio di vigilanza privata notturna per garantire un presidio costante del territorio. Per le ragazze, le donne e i giovani, inoltre, sono stati organizzati anche dei corsi di difesa personale. Sono in fase di avvio i lavori per il nuovo comando stazione dei Carabinieri (nella foto il progetto) e l'impegno del Comune continuerà per garantire la sicurezza dei cittadini.

In questo pieghevole vengono dati consigli utili ai cittadini, cosa fare quando si è in casa, per strada, per le truffe on line con la raccomandazione di avvisare sempre le Forze dell'ordine.

**Il Sindaco e l'assessore Tellini spiegano cos' è stato fatto sul tema in questi anni Sicurezza, cosa fare e come evitare le truffe? Arriva il Vademecum dell'Amministrazione in attesa della nuova caserma dei carabinieri**

**TUTTE SOTTO RETE AL CONCENTRAMENTO DI MICROVOLLEY**

**INGRESSO A VILLA CARLOTTA**  
 Museo e Giardino Botanico  
 € 7,00 anziché 10,00



## I Barabba's corrono per il Rwanda

*Un sorriso lungo 42km... e 195m*

ARESE (mly) Sei team di quattro corridori alla Maratona di Milano in staffetta si faranno promotori di 3 progetti di accoglienza e cooperazione. L'obiettivo raccogliere fondi da mandare in Africa. I Barabba's Clowns quest'anno sono partner della Charity Program della Milano Marathon. Il Charity Program è il grande progetto di solidarietà creato e sostenuto da Milano Marathon che permette a tutti i runner di correre per un'organizzazione no profit e di aiutarla a raccogliere donazioni. Maratoneti e staffettisti hanno l'opportunità di sostenere una delle organizzazioni aderenti al Charity Program, aggiungendo così al piacere della corsa anche quello di fare del bene.

### E' il primo anno che partecipate all'evento?

«Sì - spiega il presidente dei Barabba's Luca Bellini - e prenderemo parte alla maratona con tre progetti.

Il "cappello" che abbiamo voluto dare all'iniziativa è "Un sorriso lungo 42km... e 195 metri". Proprio per sottolineare che ogni metro è importante per il compimento del progetto e l'importanza del poco per il tutto. I primi due progetti sono dedicati all' Africa: Il progetto "Noi corriamo: voi state in salute!" ha l'obbiettivo di creare un fondo per le necessità sanitarie delle neo -mamme rwandesi e dei loro piccoli. In un luogo in cui ancora si muore per malattie che noi occidentali con sideriamo banali, a volte bastano piccoli gesti di prevenzione ed educazione sanitaria per salvare delle giovani vite. Il secondo, "Noi corriamo: voi fate la doccia!" ha l'obbiettivo, invece, di raccogliere fondi per realizzare nuovi servizi igienici al Villaggio dei Giovani di Musha in Rwanda. L' impegno economico complessivo sarà di oltre 8mila euro che cercheremo di raccogliere anche grazie al contributo di altre iniziative».

Invece l' ultimo progetto riguarda il territorio aretino.

«Esatto. Si chiama "Noi corriamo: voi fate sport" e ha l' intento di raccogliere fondi da destinare ai ragazzi con situazioni familiari difficili che vengono ospitati nelle nostre comunità. Vorremmo finanziare per loro attività sportive, al fine di migliorare i loro rapporti e le relazioni con la società in cui vivono».

### Come avete trovato i runners?

«Un contributo fondamentale ce l' ha dato il Gso con la sua sezione Podismo. Cercheremo di raccogliere il più possibile; l' obiettivo è di arrivare a 6mila euro. Ma è solo un lancio; speriamo di aver acceso un' idea per far nascere nuove relazioni e coinvolgere di più i cittadini nei nostri progetti. Chi volesse sostenerci può visitare la nostra pagina Facebook o la sezione "campagne" del nostro sito



[www.sad.barabbas.it](http://www.sad.barabbas.it)».



## Un fotografo al mese: martedì Jordan Cozzi

GARBAGNATE - Lunedì 26 Marzo, alle ore 21 presso l' auditorium di via Vismara 2 a Garbagnate, ci sarà ospite un giovane e promettente fotografo: Jordan Angelo Cozzi.

Jordan è nato a Milano nel 1994. Ha sempre avuto la passione per l' arte e nel 2008 si è iscritto presso il Liceo Artistico Lucio Fontana di **Arese** in sezione grafica. Durante il liceo nasce la passione e l' amore per la **fotografia**; amante di Doisneu e del reportage si è trasferito a Firenze dove ha conseguito un corso di **fotografia** presso A.P.A.B. dove ha ottenuto la certificazione di fotografo professionista.

Le persone sono i suoi soggetti preferiti. Il tempo, l' amore e la morte sono i temi che tratta. Ha esposto in varie collettive tra cui Affordable Art Fair nel 2016, nel 2017 ha presentato il suo progetto Truelove a Spazio Tadini a Milano con l' artista Giulia Mazzoleni (Ti amo più della mia stessa pelle, curata da Agata Petralia), a Novembre ha esposto alla tredicesima edizione di Paratissima a Torino aggiudicandosi un posto tra i 15 migliori dell' esibizione, e alla prima Triennale di Fotografia Italiana a Venezia con una menzione speciale. Ha partecipato a vari premi a livello Nazionale e Internazionali vincendo il primo premio nel premio dedicato a Sandra Viani aggiudicandosi un Workshop con il maestro Oliviero Toscani.

Le sue foto si trovano in collezioni private. Ora vive e lavora a Milano.



## Viole Parra, la cultura cilena ad Arese

**ARESE** - Sabato scorso si è tenuta all' auditorium "Aldo Moro" uno spettacolo concerto a cura del coro Hispano Americano dedicato alla figura di Violeta Parra, poetessa, pittrice e cantautrice cilena di cui nel 2017 si è celebrato il centenario dalla nascita. Le musiche e i canti sono stati inframmezzati dal racconto biografico scenico scritto e letto da Chiara Continio, docente di storia dell' università Cattolica, alla sua seconda esperienza con il coro per il quale ha anche scritto "Mujeres" andato in scena a inizio marzo all' area Metropolis di Paderno Dugnano. Padrino dell' **evento** Eugenio Gigliola, docente del liceo artistico "Lucio Fontana" e da due anni nel corso, per la valenza **culturale** di Violeta Parra nei confronti dei ragazzi.

Da bambina Violeta Parra aveva preso il vaiolo e i segni della malattia le erano rimasti sul viso facendole provare fin da piccola i sentimenti di esclusione dalle sue compagne. Attraverso l' opera **culturale** dell' artista il mondo ha cominciato a conoscere nella prima metà del secolo scorso il folklore e la cultura del Cile,, una terra dominata dagli spagnoli fin dal '500 contro cui la popolazione indigena a lungo lottò. Una lotta vana se oggi si considera che siano rimasti in meno di dieci i discendenti diretti degli indios della Patagonia. Una storia che sarebbe stata dimenticata del tutto senza Violeta Parra. "Il Cile l' ha chiamata", ha detto Continio nella sua prosa scenica. Così ha cominciato a girare il paese in lungo e in largo dissotterrando la musica e le parole, le energie che arrivavano da lontano nel tentativo di recuperare le radici profonde del paese.

Con i suoi fratelli si schierò più volte con i poveri che lottavano per i propri diritti. Pur non aderendo mai a movimenti politici, la sua fu di fatto vita politica. La sua lotta fu una lotta di stenti. Le sue armi la voce, le mani, gli occhi, le orecchie, i piedi, e tutto. Fu la prima donna a esporre al Louvre con una mostra personale nel 1964. O.T.R.

**70 #notiziario Garbagnate Mil. - Arese**  
**Via Conciliazione senza corrente elettrica: negozi chiusi**

**MOTOB - Nelle libere ha sfiorato il quarto posto, poi qualcosa non ha funzionato... Tony Arbolino vola nelle prove, non in gara**

**Mercoledì s'inaugura il nuovo Arbolino Fans Club**

**Piùone alla festa del papà al Circolo culturale calabrese**

**Raccolta rifiuti: è tornata Econord**

**Viole Parra, la cultura cilena ad Arese**

**Festa del papà insieme allo "Scacciapensieri"**

## Raccolta rifiuti: è tornata Econord

**ARESE** - Il 13 dicembre 2017 Econord ha acquisito il cantiere di Lainate della De Vizia Transfer che si occupa della gestione e raccolta dei rifiuti urbani. Dal 1° marzo Econord, che in passato ha svolto il servizio di igiene urbana sul territorio per almeno un decennio, è quindi subentrata nella titolarità dell'appalto in essere affidato da Gesem sui comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano, Pregnana Milanese e Vanzago. Resta esclusa Rho (che è fra i comuni soci di Gesem) dove il servizio è svolto da Aser. Il subentro non comporta un impegno di spesa aggiuntivo e terminerà il 3 febbraio 2022, a conclusione dell'appalto che fu stabilito con la De Vizia e che era iniziato il 4 maggio 2015. O.T.R.

### 70 #notiziario Garbagnate Mil. - Arese

#### Via Conciliazione senza corrente elettrica: negozi chiusi

GARBAGNATE - Mercoledì mattina non hanno potuto aprire le loro attività i negozi della centralina via Conciliazione di Garbagnate. Bar chiuso, farmacia chiusa, negozi praticamente tutti fermi, perché non c'era corrente elettrica. Un blackout scattato nella notte e che non era ancora risolto alle 10,30 del mattino, così i commercianti hanno dovuto attendere con la brocca incollata e una buona dose di rabbia.

Non è certo la prima volta che avvengono black-out in questa zona e qualcuno fa notare che si verificano sempre dopo abbondanti piogge. Che ci sia un problema d'infrastruttura? Non si sa, al momento la sola certezza è che diversi commercianti hanno battuto via mezza giornata di lavoro. C.B., P.U.

#### MOTOB - Nelle libere ha sfiorato il quarto posto, poi qualcosa non ha funzionato...

### Tony Arbolino vola nelle prove, non in gara

di Piero Uboldi

GARBAGNATE - Non è riuscito nel migliore dei modi il Campionato Mondiale di Moto3 per il pilota garbagnatese Tony Arbolino, anche se il nostro giovane talento nelle prove libere aveva dimostrato tutte le sue potenzialità.

Sul circuito del Qatar, infatti, il primo weekend lungo del Motomondiale sembrava prendere una buona piega per Tony, ai suoi debutti sulla nuova moto del team Marini. Sempre, infatti, nel corso delle prove libere Tony era riuscito a piazzarsi egregiamente, con il settimo miglior tempo, con un battito in avanti enorme rispetto alle prestazioni dell'anno scorso, quando con il team Simoncini. Se fosse riuscito a confermare questa posizione anche nelle qualifiche, per lui sarebbe stata una gara in testa con i primi.

Invece, è accaduto il contrario. Il primo weekend di gara in MotoGP è stato un disastro. Tony è partito in quarta posizione, ma si è perso nel giro di 207 e 073 chilometri. Se avesse fatto un giro in più, avrebbe potuto arrivare al primo, su un totale di 17 posizioni a 33 secondi dal primo, su un totale di 19 motociclisti giunti al traguardo.

Nessun punto per lui in classifica in questa prima gara, ma Tony è riuscito a dimostrare la sua classe e la sua grande capacità di arrivare sempre al traguardo, ha chiuso in 17a posizione a 33 secondi dal primo, su un totale di 19 motociclisti giunti al traguardo.

Per capire la stranezza di questa prima tappa mondiale per Tony basta analizzare i tempi: nelle libere è riuscito a chiudere il giro in 207 e 073 chilometri. Se avesse fatto un giro in più, avrebbe potuto arrivare al primo, su un totale di 17 posizioni a 33 secondi dal primo, su un totale di 19 motociclisti giunti al traguardo.

Nessun punto per lui in classifica in questa prima gara, ma Tony è riuscito a dimostrare la sua classe e la sua grande capacità di arrivare sempre al traguardo, ha chiuso in 17a posizione a 33 secondi dal primo, su un totale di 19 motociclisti giunti al traguardo.

Nessun punto per lui in classifica in questa prima gara, ma Tony è riuscito a dimostrare la sua classe e la sua grande capacità di arrivare sempre al traguardo, ha chiuso in 17a posizione a 33 secondi dal primo, su un totale di 19 motociclisti giunti al traguardo.

#### Piènone alla festa del papà al Circolo culturale calabrese

di Claudio Barbieri

GARBAGNATE - Un'occasione questa annata edizione della "Festa del Papà" organizzata dall'associazione culturale dei calabresi che si è svolta sabato 17 marzo nella sala del circolo culturale "Il Trabocco di Cerasola".

«Possiamo dire soddisfatti di questa iniziativa che ha visto la partecipazione di tantissimi soci e amici - ha detto il presidente Luisa Corato - che sono venuti per festeggiare la giornata del papà, che in Italia cade in questo giorno, il 19 marzo, perché associata a San Giuseppe, padre putativo di Gesù, nominato come archetipo della perfetta figura paterna».

«È un bello che ci saranno prefissi come associazione e dunque abbiamo cercato l'obiettivo - ha continuato il presidente - l'associazione e anche il festeggiamento al circolo sono la dimostrazione che l'associazione che da anni affiorano sono molto serviti dai nostri soci».

Durante la serata musica, ballate e animazione, e anche una ricca cucina con in palcoscenico una di Pasqua, una omelette tipica con un ricco menu con antipasto calabrese, pasta e dolci, polli al forno con patate e polli e dolci che hanno completato la serata. La serata è proseguita, con ballate e divertimento, fino a tarda ora.

#### Festa del papà insieme allo "Scacciapensieri"

GARBAGNATE - Si chiama Giovanni Borfiglio il "papà dell'anno", eletto dai soci dell'associazione culturale "Lo Scacciapensieri" durante la serata organizzata dai volontari presso il salotto San Giovanni Battista di via Farnetia.

In una serata quasi invernale con freddo e pioggia, sabato 17 marzo alle 20, il grande salotto delle feste ha accolto con calore tanta gente e soci dell'associazione siciliana intervenuti per la tradizionale cena, che il consiglio direttivo ha organizzato per festeggiare tutti i papà e tutti quanti abbiano contribuito al successo delle varie iniziative proposte dall'associazione stessa. Una festa all'insegna dell'amicizia e della convivialità, anche grazie all'ultima padrona di casa, la presidente Edda Furnari, che ha accolto gentilmente tutti gli ospiti, invitandoli ad accomodarsi tutti insieme a tavola, per gustare un menu che omaggia la Sicilia e la sua tradizione culturale. Immenicabile il primo a base di pasta e ceci, fritto di penico con insalata come secondo, le zeppole siciliane come dolce e tiramisù.

Per concludere musica per gli amatori del ballo, una serata divertentissima, ma che ha avuto anche momenti di riflessione con l'acquisto di una dolce poesia, recitata dalla socia Teresa, dedicata a tutti i papà con la consegna della targa ricordo a "Giovanni", eletto papà dell'anno.

#### Raccolta rifiuti: è tornata Econord

ARESE - Il 13 dicembre 2017 Econord ha acquisito il cantiere di Lainate della De Vizia Transfer che si occupa della gestione e raccolta dei rifiuti urbani. Dal 1° marzo Econord, che in passato ha svolto il servizio di igiene urbana sul territorio per almeno un decennio, è quindi subentrata nella titolarità dell'appalto in essere affidato da Gesem sui comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano, Pregnana Milanese e Vanzago. Resta esclusa Rho (che è fra i comuni soci di Gesem) dove il servizio è svolto da Aser. Il subentro non comporta un impegno di spesa aggiuntivo e terminerà il 3 febbraio 2022, a conclusione dell'appalto che fu stabilito con la De Vizia e che era iniziato il 4 maggio 2015. O.T.R.

#### Viole Parra, la cultura ciena ad Arese

ARESE - Sabato scorso si è tenuta al auditorium "Aldo Moro" una splendida conferenza a cura del coro Hispano-Americano dedicato alla figura di Violeta Parra, poetessa, pittrice e cantante cilena di cui nel 2017 si è celebrato il centenario dalla nascita. Le musiche e i canti sono stati interpretati dal coro barbagatese, con il coro per il quale ha anche scritto "Mujeres" andato in scena a inizio marzo all'anno Marespina di Padoerno Dugnano. Padrino dell'evento Eugenio Giacola, docente del liceo artistico "Luca Fontana" e da due anni al corso, per la violenza culturale di Violeta Parra nei confronti dei ragazzi.

Da bambina Violeta Parra aveva preso il fucile e i segni della malattia le erano rimasti sul viso facendole provare fin da piccola i sentimenti di esclusione dalle sue compagne. Attraverso l'opera culturale dell'artista è mondo ha cominciato a potersi vedere nella prima metà del secolo scorso il fucile e la cultura del Cile, una terra dominata dagli spagnoli dal '500 con cui la popolazione indigena è lungo tutto. Una lotta vera e propria che oggi si considera che siano rimasti in molti dei discendenti degli indigeni della Patagonia. Una storia che sarebbe stata dimenticata del tutto senza Violeta Parra. «Il Cile ha chiamato», ha detto Corio nella sua prosa sorniosa. Così ha cominciato a girare l'opera e lungo il tempo di lavoro del musicista e pittore, le energie che arrivarono da lontano nel tentativo di recuperare le radici profonde del paese.

Con i suoi fratelli e schiere più volte con i poveri che lavorano per i propri dritti. Pur non aderendo mai a movimenti politici, la sua fu di fatto vita politica. La sua lotta fu una lotta di stenti. Lo fu anche la voce, le mani, gli occhi, le orecchie, i piedi, e tutto. Fu la prima donna a esordire al lavoro con una mostra personale nel 1964. O.T.R.



## "Arese in salute", un ciclo di incontri per informare

**ARESE** - "Arese in salute", ovvero un ciclo di incontri informativi ed educativi per tutti. L' iniziativa, patrocinata dal Comune, è promossa e organizzata dal centro medico polispecialistico Humanitas Medical Care Arese. "Come amministrazione -afferma la sindaca **Michela Palestra**- crediamo importante favorire momenti dedicati alla prevenzione e alla promozione di stili di vita corretti. Siamo pertanto molto soddisfatti di poter ospitare nel centro civico Agorà questo primo ciclo di incontri sulla salute, e speriamo di dare continuità in futuro a questa nuova iniziativa arecina". Il primo incontro ("Donna in cambiamento. La menopausa che non spaventa") si è tenuto questo mercoledì. Mercoledì 4 aprile, alle 20,45, "Russare minaccia la coppia?"

Non solo, anche la salute!

" con la partecipazione di Alessandro Bianchi (otorinolaringoiatra) e Fabrizio Salamanca (otorinolaringoiatra) e mercoledì 18 aprile "Sport, come praticarlo in salute" con l' intervento di Sara Cioccarelli (cardiologa) e Pietro Mantoan (fisioterapista). "Queste serate sono un' importante occasione -chiosa la direttrice sanitaria del poliambulatorio Federica Tartarone- per conversare insieme sui comportamenti di ognuno e dedicare del tempo a se stessi e alla propria salute, talvolta messa a dura prova da ritmi di vita frenetici che concedono poco spazio alla giusta attenzione da dedicare ai nostri bisogni e a quelli dei nostri cari".

23 marzo 2018
**Arese**
Notiziario 71

---

**LAVORI** L'obiettivo dell'amministrazione è rendere le scuole cittadine più sicure e funzionali

### Appaltate le opere per riqualificare il plesso "Da Vinci"

**ARESE** - L'obiettivo dell'amministrazione comunale è riqualificare e adeguare la scuola media "L. da Vinci". L'intervento è stato aggiudicato dalla ditta Italese Srl di Chiari con un ribasso del 25,01% per un valore complessivo di 750.110,59 euro. L'opera in questo caso è finanziata con fondi propri del Comune.

Il progetto interessa il piano primo e un blocco bagni, la perimetria e alcuni serramenti del piano terra con l'obiettivo di adeguare a migliore la struttura esistente i lavori preventivi, l'installazione e bonifica dell'arredo esistente nella sala da pranzo, la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento in sostituzione di quello vecchio a fan-coil ormai vetusto e poco efficiente dal punto di vista energetico.

Eppoi la ristrutturazione di 2 blocchi bagni che si ritrovano con impianto idrico mal funzionante e porte completamente deteriorate, sanitari e pavimenti rotti e obsoleti.

Ancora la sostituzione della salita esterna che causa infiltrazioni nella muratura perimetrale del bagno e formazione di muffa e del sopralluogo posti tra aule e corridoi.

la sistemazione dei sanitari, la sostituzione di 2 maniglioni antipancia nelle uscite di sicurezza e delle porte interne nelle macchinari di apertura del serramenti e l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento medico ed infine il servizio delle lavorazioni invernali multimediali fissate nelle aule. D.V.

di Daniela Valentini
**15 Stelle: "Ma... soltanto 300 cittadini possono decidere il rifacimento della piazza?"**
**"Arese in salute", un ciclo di incontri per informare**
**A caccia di uova pasquali**

**1000 MOLLE®**

Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.

**Vieni a provarli!**

**Materassi Reti Guanciali**

Via Donadeo 15, BOLLATE - Tel. 02/3500833 - [www.1000molle.it](http://www.1000molle.it)



## A caccia di uova pasquali

**ARESE** - A caccia delle uova pasquali con "La Casetta dei Cuccioli". L' appuntamento è per dopodomani, domenica 25, dalle 9.30 alle 11.30, nella propria sede di via Ferrari 2. L' invito è rivolto ai i bambini dai 15 mesi ai 5 anni, ma in compagnia dei loro nonni o genitori. La caccia alle uova di Pasqua, che si concluderà con la realizzazione di una decorazione pasquale. L' iscrizione al laboratorio entro oggi, venerdì 24, alla mail [nidi.frattini@cooperativaspiga.it](mailto:nidi.frattini@cooperativaspiga.it). Il costo del laboratorio è di 6 euro a bambino, 5 euro per i soci e 3 euro per i fratellini.

**ARESE** - L'obiettivo dell'amministrazione comunale è riqualificare le scuole per renderle più sicure e funzionali. Infatti in attesa della risposta dal Ministro delle Infrastrutture sulla domanda di contributo per rinnovare l'arredo e adeguare la presenza della scuola media "Sisto Paltico" ha appaltato i lavori per il risanamento e la riqualificazione della scuola media "L. da Vinci". L'intervento è stato aggiudicato dalla ditta Ines S.r.l. di Cinisello con un ribasso del 25,21% per un valore complessivo di 759.110,59 euro. L'opera in questo caso è finanziata con fondi propri del Comune.

Il progetto interessa il piano primo e un blocco bagni, la perimetria e alcuni serramenti del piano terra con l'obiettivo di adeguare a migliori la struttura esistente. I lavori prevedono l'eliminazione e bonifica dell'arredo esistente nella sala aula, la realizzazione di pavimenti in linoleum e la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento in sostituzione di quello vecchio a fari-oli ormai vetusto e poco efficiente dal punto di vista energetico.

Eppoi la ristrutturazione di 3 blocchi bagni che si ritrovano con impianto idrico mal funzionante e porte completamente deteriorate, sanitari e macchinari in attesa di essere sostituiti. Non è tutto. La sostituzione dei serramenti a vassiste dei bagni non a norma e delle porte in alluminio della bussola di ingresso ormai vetuste e con meccanismi di chiusura difettosi e/o rotti e non più riparabili. Infine il rifacimento parziale dell'impianto elettrico a servizio del nuovo impianto di riscaldamento e l'adeguamento dell'impianto di collegamento elettrico ed rete a servizio delle lavagne interattive multimediali installate nelle aule. D.V.

### ARESE

**LAVORI** L'obiettivo dell'amministrazione è rendere le scuole cittadine più sicure e funzionali

### Appaltate le opere per riqualificare il plesso "Da Vinci"

**Alzheimer Café: al via un nuovo ciclo di incontri**

*"La città diventa una comunità in cui si è meno soli nell'affrontare le fatiche della malattia"*

Gli incontri del sabato pomeriggio, con cadenza quindicinale, nella casa di riposo Galluzzi, Vismara che ospita i ricoverati, proseguiranno sino alla fine di aprile.

Gli incontri sono aperti a chiunque non abbia un'attività lavorativa. Tuttavia per coloro che per chiudersi fosse interessato al programma per domenica 24, alle 17, al centro civico Agnoli, in un incontro di presentazione. L'occasione per sapere

dal partecipanti, le pareri dei loro familiari e dei volontari che il sostegno riconoscono i momenti e le emozioni vissute.

«Crederemo importante far uscire questa bella esperienza dalle mura della casa di riposo attraverso l'associazione Scirolo, perché tante più persone la possano conoscere e condividere» vorremmo che Arese e la sua comunità diventasse davvero una città in cui non vengono mai di aver un'esperienza di Alzheimer e in cui sentirsi meno soli nell'affrontare le fatiche della malattia»

### I 5 Stelle: "Ma... soltanto 300 cittadini possono decidere il rifacimento della piazza?"

ARESE - I lavori di rifacimento di piazza del municipio sono iniziati da qualche giorno. Ma ai 5 Stelle l'apertura del cantiere e le tappe al lavoro sono diventate materia di riflessione. Infatti i 5 stelle chiedono mai l'amministrazione comunale non abbia voluto introdurre il quorum zero sui referendum e per conto non ha avuto nulla da eccepire che solo 300 cittadini, su circa 19.000 abitanti, abbiano attraverso un referendum consultato il partecipativo, proposto il rifacimento della piazza. Una bella incoerenza dal loro punto di vista. La curiosa, secondo i 5 stelle, è che evidentemente il bilancio partecipativo permette di intervenire su altre materie. Il quorum «obblighi» l'amministrazione a non introdurre referendum nel nuovo statuto comunale? «Sarebbe opportuno».

Un'importante occasione che la ditta Ines S.r.l. del polo abitativo Federica insieme ai comportamenti di ognuno e deduce l'elenco a se stessa e alla propria salute. L'elenco è stato approvato con l'intervento di Sara Ciccarelli (cardiologa) e Pietro Mariani (fisioterapista). Queste serate sono a quelli dei nostri cari»

### A caccia di uova pasquali

ARESE - A caccia delle uova pasquali con "La Casetta dei Cuccioli". L'appuntamento è per dopodomani, domenica 25, dalle 9.30 alle 11.30, nella propria sede di via Ferrari 2. L'invito è rivolto ai bambini dai 15 mesi ai 5 anni, ma in compagnia dei loro nonni o genitori. La caccia alle uova di Pasqua, che si concluderà con la realizzazione di una decorazione pasquale. L'iscrizione al laboratorio entro oggi, venerdì 24, alla mail [nidi.frattini@cooperativaspiga.it](mailto:nidi.frattini@cooperativaspiga.it). Il costo del laboratorio è di 6 euro a bambino, 5 euro per i soci e 3 euro per i fratellini.



## Alzheimer Cafè: al via un nuovo ciclo di incontri

*"La città diventi una comunità in cui si è meno soli nell'affrontare le fatiche della malattia"*

di Domenico Vadalà **ARESE** - La prima esperienza dell' Alzheimer Cafè si è conclusa sabato 19 marzo con un bellissimo pranzo comunitario. Al raduno conviviale hanno partecipato 15 persone affette dalla malattia e i loro rispettivi familiari e il gruppo di volontari **aresini**, che si sono affiancati agli specialisti nel far vivere alle famiglie momenti di incontro, di confronto e soprattutto di accoglienza.

Ma ai nastri di partenza è pronto un nuovo ciclo. "Il riscontro entusiastico di chi ha beneficiato di questa prima opportunità - afferma l' assessora alle politiche sociali, Barbara Scifo- ci ha spinto con maggior forza a cercare di dare continuità alla proposta.

Così insieme agli altri assessori dei Comuni del Rhodense abbiamo deciso di riservare ancora delle risorse economiche del Fondo Nazionale Politiche Sociali per il mantenimento e lo sviluppo degli Alzheimer Cafè del nostro territorio (oltre ad Arese, sono già attivi gli Alzheimer Cafè di Pero, Cornaredo e Settimo Milanese, in programma anche l' avvio di uno a Rho)". Infatti il 14 aprile prossimo riprenderanno gli incontri del sabato pomeriggio, con cadenza quindicinale, nella casa di riposo Gallazzi Vismara che ospita l' iniziativa, per proseguire sino alla fine di dicembre.

Gli incontri sono aperti a richiesta anche alle persone che non hanno partecipato al primo ciclo di appuntamenti. Tuttavia per costoro e per chiunque fosse interessato è in programma per domani, sabato 24, alle 17, al centro civico Agorà, un incontro di presentazione. L' occasione per sapere di più sull' Alzheimer Cafè e il suo funzionamento, per rivolgere dubbi e ascoltare le testimonianze sia degli operatori specializzati, che dei familiari e dei volontari. Non è tutto.

A seguire, intorno alle 18, è prevista l' inaugurazione di una piccola mostra nello spazio espositivo del centro civico.

La mostra renderà visibile il percorso e i suoi benefici dell' esperienza, l' uscita dall' isolamento e la condivisione dei momenti di socialità e di conforto. Le **fotografie**, i lavori realizzati dai partecipanti, le parole dei loro familiari e dei volontari che li sostengono racconteranno i momenti e le emozioni vissute. "Crediamo importante far uscire questa bella esperienza dalle mura della casa di riposo -chiosa l' assessora Scifo-, perché tante più persone la possano conoscere e condividere: vorremmo che Arese e la sua comunità diventassero davvero una città in cui non vergognarsi di aver un parente malato di Alzheimer e in cui sentirsi meno soli nell' affrontare le fatiche della malattia".

## Appaltate le opere per riqualificare il plesso "Da Vinci"

**ARESE** - L'obiettivo dell'**amministrazione comunale** è riqualificare le scuole per renderle più sicure e funzionali.

Infatti in attesa della risposta dal Ministro delle Infrastrutture sulla domanda di contributo per rimuovere l'amianto e adeguare la palestra della scuola media "Silvio Pellico" ha appaltato i lavori per il risanamento e la riqualificazione della scuola media "L. da Vinci".

L'intervento è stato aggiudicato dalla ditta Iceed Srl di Chieti con un ribasso del 25,916% per un valore complessivo di 769.110,56 euro. L'opera in questo caso è finanziata con fondi propri del Comune.

Il progetto interessa il piano primo e un blocco bagni, la pensilina e alcuni serramenti del piano terra con l'obiettivo di adeguare e migliorare la struttura esistente. I lavori prevedono l'eliminazione e bonifica dell'amianto esistente nella colla della pavimentazione in linoleum e la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento in scottolatura fan-coil oramai vetusto e poco efficiente dal punto di vista energetico. Eppoi la ristrutturazione di 4 blocchi bagni che si ritrovano con impianto idrico mal funzionante, porte completamente danneggiate, sanitari e piastrelle rotte e obsolete. Ancora la sostituzione della tettoia esterna che causa infiltrazioni nella muratura perimetrale del bagno e non più riparabili e dei meccanismi di apertura dei serramenti scorrevoli dei patii interni. Non è tutto. La sostituzione dei serramenti a vasistas dei bagni non a norma e delle porte in alluminio della bussola di ingresso ormai vetuste e con meccanismi di chiusura difettosi e/o rotti e non più riparabili. Infine il rifacimento parziale dell'impianto elettrico e il collegamento elettrico di rete a servizio delle lavagne interattive multimediali installate nelle aule.

D.V.

**ARESE** - L'obiettivo dell'amministrazione comunale è riqualificare le scuole per renderle più sicure e funzionali. Infatti in attesa della risposta dal Ministro delle Infrastrutture sulla domanda di contributo per rimuovere l'amianto e adeguare la palestra della scuola media "Silvio Pellico" ha appaltato i lavori per il risanamento e la riqualificazione della scuola media "L. da Vinci".

**Alzheimer Cafè: al via un nuovo ciclo di incontri**  
"La città diventi una comunità in cui si è meno soli nell'affrontare le fatiche della malattia"

**I 5 Stelle: "Ma... soltanto 300 cittadini possono decidere il rifacimento della piazza?"**

**"Arese in salute", un ciclo di incontri per informare**

**A caccia di uova pasquali**

**1'000 MOLLE**  
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.

**Vieni a provarli!**  
Materassi Reti Guanciali

Via Dondeco 18, BOLLATE - Tel. 02/3506833 - www.1000molle.it



## I 5 Stelle: "Ma... soltanto 300 cittadini possono decidere il rifacimento della piazza?"

**ARESE** - I lavori di rifacimento di piazza del municipio sono iniziati da qualche giorno. Ma ai 5 Stelle l'apertura del cantiere e le ruspe al lavoro sono diventate materia di riflessione. Infatti si sono chiesti come mai l'amministrazione comunale non abbia voluto introdurre il quorum zero sui referendum e per contro non ha avuto nulla da eccepire che solo 300 cittadini, su circa 19.000 abitanti, abbiano attraverso lo strumento del bilancio partecipativo, proposto il rifacimento della piazza.

Una bella incoerenza, dal loro punto di vista. La curiosità, secondo il M5S, è che evidentemente il bilancio partecipativo permette di intervenire sull'urbanistica e non in altre materie. Il guaio - obiettano i pentastellati che l'amministrazione aveva scelto di non introdurre nel nuovo statuto comunale l'urbanistica fra i temi oggetto di consultazione referendaria. Ma di fatto, a suo dire, sulla piazza ha derogato a propria discrezione e di conseguenza anche la situazione e le priorità sono cambiate. Come mai? "Forse il comune di Arese dispone ora di tanti soldi e non sa come spenderli? Chissà, forse, in deroga a tutto, si potranno trovare 300 aresini che proporranno la riduzione delle tasse locali? Sarebbe opportuno".

23 marzo 2018  
LAVORI - L'obiettivo dell'amministrazione è rendere le scuole cittadine più sicure e funzionali

**Arese** notiziario 71

### Appaltate le opere per riqualificare il plesso "Da Vinci"

**ARESE** - L'obiettivo dell'amministrazione comunale è riqualificare le scuole per renderle più sicure e funzionali. Infatti in attesa della risposta del Ministro delle Infrastrutture sulla domanda di contributo per rimuovere l'amianto nella scuola media "Sivio Pollicino" ha appaltato i lavori per il risanamento e la riqualificazione della scuola media "Da Vinci". L'intervento è stato affidato alla ditta S&P di Cines con un ribasso del 25,915% per un valore complessivo di 765.110,56 euro. L'opera in questo caso è stata divisa in tre parti: il primo è il piano primo e un blocco bagni, la seconda è la cura di alcuni serramenti del piano terra con l'obiettivo di adeguare a migliorare la struttura esistente. I lavori prevedono l'eliminazione e bonifica dell'amianto esistente nella sala della pavimentazione in lacca e la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento in sostituzione di quello vecchio a fan-coil ormai vetusto e poco efficiente dal punto di vista energetico.

Eppoi la ristrutturazione di alcuni bagni che si ritrovano con impianto idrico mal funzionante e porte completamente deteriorate, sanitari e piastrelle rotte e obsolete. Ancora la sostituzione della tubosomma esterne che causava infiltrazioni nella muratura perimetrale del bagno e formazione di muffe e dei sopralluati posti tra aule e corridoi.

La sistemazione del terrazzo, la sostituzione di 2 maniglioni antiscivolo nelle uscite di sicurezza e delle porte interne nelle aule non riparabili e dei meccanismi di apertura dei serramenti scordati dai piani.

Non è tutto. La sostituzione dei sanitari e la vasistria dei bagni non a norma e della porta in alluminio della bussola di ingresso ormai vetusta e con meccanismi di chiusura difettosi e/o rotti e non più riparabili. Infine il rifacimento parziale dell'impianto elettrico a rete a servizio delle lavagne interattive multimediali installate nelle aule.

D.V.

### Alzheimer Cafè: al via un nuovo ciclo di incontri

*"La città diventi una comunità in cui si è meno soli nell'affrontare le fatiche della malattia"*

Così insieme agli altri assessori del Comune del Rho-Ossola Bianchi (oltre ad Arese, sono gli altri vicesindaci) ha deciso di riservare ancora della propria competenza economica e politica (Politiche Sociali) per il mantenimento e lo sviluppo degli Alzheimer Cafè del nostro territorio (oltre ad Arese, sono Pieve, Comarato e Sesto Milanese, in programma anche l'avvio di uno a Rho). Infatti il 14 aprile prossimo riprenderanno gli incontri del sabato pomeriggio, con cadenza quindicinale, nella casa di riposo Gallazzi Vismara che ospita l'attività, per proseguire sino alla fine di dicembre.

Gli incontri sono aperti a chiunque non ha partecipato al primo ciclo di appuntamenti. Tuttavia per coloro e per chiunque fosse interessato al programma per dicembre 24, alle 17, al incontro di presentazione. L'occasione per saperne di più sull'Alzheimer Cafè e il suo funzionamento, per rivolgere domande, per scogliere i dubbi e ascoltare le testimonianze sia degli operatori specializzati, che dai familiari e dei volontari. Non è tutto. A seguire, intorno alle 18, è prevista l'inaugurazione di una piccola mostra nello spazio espositivo del centro.

La mostra renderà visibile l'anziano e i suoi benefici dall'esperienza, l'uscita dall'isolamento e la compagnia di Alzheimer e in cui sentirsi meno soli nell'affrontare le fatiche della malattia.

### I 5 Stelle: "Ma... soltanto 300 cittadini possono decidere il rifacimento della piazza?"

**ARESE** - I lavori di rifacimento di piazza del municipio sono iniziati da qualche giorno. Ma ai 5 Stelle l'apertura del cantiere e le ruspe al lavoro sono diventate materia di riflessione. Infatti si sono chiesti come mai l'amministrazione comunale non abbia voluto introdurre il quorum zero sui referendum e per contro non ha avuto nulla da eccepire che solo 300 cittadini, su circa 19.000 abitanti, abbiano attraverso lo strumento del bilancio partecipativo, proposto il rifacimento della piazza.

Una bella incoerenza, dal loro punto di vista. La curiosità, secondo il M5S, è che evidentemente il bilancio partecipativo permette di intervenire sull'urbanistica e non in altre materie. Il guaio - obiettano i pentastellati che l'amministrazione aveva scelto di non introdurre nel nuovo statuto comunale l'urbanistica fra i temi oggetto di consultazione referendaria. Ma di fatto, a suo dire, sulla piazza ha derogato a propria discrezione e di conseguenza anche la situazione e le priorità sono cambiate. Come mai? "Forse il comune di Arese dispone ora di tanti soldi e non sa come spenderli? Chissà, forse, in deroga a tutto, si potranno trovare 300 aresini che proporranno la riduzione delle tasse locali? Sarebbe opportuno".

**"Arese in salute", un ciclo di incontri per informare**

4 aprile, alle 20.45, "This" sarà l'occasione per fare un ciclo di incontri informativi ed educativi per tutti. L'evento, patrocinato dal Comune, è promosso e organizzato dal Centro medico palliativistico Humanitas Medical Care Arese. "Come amministratore" afferma la sindaca Michela Palazzi - vediamo importanti temi e momenti dedicati alla prevenzione e alla promozione di stili di vita corretti. Siamo partiti dal centro civico Agira questo primo ciclo di incontri sulla salute, e speriamo di dare continuità in futuro a questa nuova iniziativa areseina". Il primo incontro "Dicono in cambiamento. La prevenzione che non spaventa" si è tenuto questi mercoledì. Mercoledì

un'importante occasione che ha la stessa serie del polo polverizzato Federica Turone, per convenire insieme su comportamenti di salute e alla propria vita. La prossima prova la firma di vita frenica sarà il 14 aprile. Sarà Coppone (cardiologo) a Pieve Marone (Rho-Ossola). "Queste serate sono

**A caccia di uova pasquali**

**ARESE** - A caccia delle uova pasquali con La Casetta dei Quacchi. L'appuntamento è per dopodomani, domenica 25, dalle 9.30 alle 11.30, nella propria sede di Via Ferrarini 2. L'evento è rivolto ai bambini dai 10 mesi ai 5 anni, in compagnia dei loro nonni o genitori. La caccia alle uova di Pasqua, che si concluderà con la realizzazione di una decorazione pasquale. L'iscrizione al laboratorio entro giovedì 24, alla mail [raffaele@comunearese.it](mailto:raffaele@comunearese.it). Il costo del laboratorio è di 6 euro a bambino, 5 euro per i soci e 3 euro per i fratelli.



## La Monnalista - ScenAperta

PROSEGUE ScenAperta Off.

Questa sera alle 21 al Centro Civico l' Agorà di **Arese** (via Monviso, 7), va in scena «La Monnalista», una produzione Pontos -Teatro con Alessandro Pazzi e Lorenzo Vergani. Lo spettacolo nasce da una tesi: «Ogni giorno molte opere d' arte vengono abbandonate nei carrelli della spesa, alle casse, alle bilance della frutta.

Aspettano di finire esposte in una galleria d' arte contemporanea... Si può fare teatro sulle liste della spesa?». Prenotazioni a. [info@scenaperta.org](mailto:info@scenaperta.org). Biglietto intero 10 euro.



Comune di Arese

**ARESE** PROLUNGATA FINO AL 1° MAGGIO PER IL GRAN NUMERO DI VISITE

## La mostra su Leonardo dentro il mall diventa un caso di marketing artistico

- **ARESE** - L'ARTE da centro commerciale è un caso di marketing esperienziale. I numeri lo confermano. Lo shopping di Arese celebra Leonardo, se non con una vera esposizione con una mostra interattiva e tridimensionale (modelli anche in scala 1:1) per unire esperienza del cliente e acquisti. E' la nuova tendenza da seguire per il mall realizzato sulle ceneri dell'Alfa, tanto che il fondatore dell'Iper, Marco Brunelli, che per i quadri ha molto più che una passione, il 15 febbraio scorso all'inaugurazione della mostra «da Vinci Experience» ha voluto Philippe Daverio. Dopo solo un mese dall'apertura il bilancio sorprende: la mostra digitale «sul genio di Leonardo» ha registrato oltre 8.000 visitatori accreditati. «Affluenza record. Un successo ben oltre le aspettative», commentano dal mall. E così sull'onda del gradimento l'esposizione prolunga le date fino a martedì 1 Maggio (anziché fino al 15 aprile) e si aggiungono alcune novità, fra cui la visita con l'esperto d'arte e musicista Ruggero Cioffi, figura di spicco sul territorio.

«Si arricchisce un format efficace capace di unire tradizione e innovazione e soprattutto in grado di proporre un percorso **culturale** in modo divertente e affascinante», spiegano gli organizzatori.

L'OCCASIONE di sperimentare il pacchetto si offre giovedì 29 marzo dalle 19 alle 20. La visita con Cioffi ha inoltre una tariffa dedicata ai visitatori del centro commerciale di 10 euro (prenotazione alla mail: [info@centroilcentro.it](mailto:info@centroilcentro.it)). Non è tutto. Domenica 25 marzo alle ore 17, sempre al primo piano, è in programma l'esibizione del cast de «il Volo di Leonardo» un assaggio dello spettacolo musicale in cartellone al Teatro della Luna con, in più, l'opportunità di un'agevolazione sull'acquisto dei biglietti del Teatro (replica domenica 8 aprile sempre alle 17).

«Da Vinci Experience» diventa così il modo per assaporare la cultura del genio di Leonardo per tutta la famiglia - concludono gli organizzatori - e il Centro si conferma ancora una volta il luogo perfetto dove ogni cosa è divertimento». Mon.Gue.



## L'Alfa Romeo Un grande ritorno

Enzo Ferrari, ricordando quando nel 1951 una sua vettura ottenne la prima vittoria in gran premio di Formula 1, una volta disse: "Quel giorno pensai: ho ucciso mia madre". La madre era l'Alfa Romeo, che in quel caso arrivò seconda. Il Biscione torna questa stagione in Formula 1 dopo più di 30 anni.

La casa di Arese se n'era andata nel 1985, dopo una stagione disastrosa con Patrese e Cheever alla guida e 3 noni posti come miglior risultato. Il ritorno dello storico brand ha subito attirato l'attenzione di appassionati e addetti ai lavori, soprattutto per il nome e il blasone dell'Alfa.

In realtà, almeno per ora, si tratta solo di un contratto come title sponsor per la Sauber. I motori saranno quelli Ferrari del 2018 e il telaio sarà sviluppato dalla casa svizzera. Anche in caso di vittoria, a dire il vero per il momento molto improbabile, verrebbe suonato l'inno svizzero della Sauber.

La cosa ha fatto storcere il naso ad alcuni. Cosa rimane dunque di Alfa Romeo? Un adesivo sulla livrea e basta? In realtà no. SVILUPPI FUTURI Innanzitutto Sergio Marchionne ha parlato di questo ingresso come un primo passo per sondare la possibilità di un coinvolgimento maggiore: "Siamo solo all'inizio - ha detto il giorno della presentazione - per ora c'è bisogno di appoggiarsi a Sauber, ma la collaborazione tecnica sarà strettissima e in futuro poi vedremo".

Secondo molti l'idea di Marchionne è quella di fare della Sauber-Alfa Romeo un team di sviluppo tecnico e dei piloti della Ferrari.

GIOIELLINO LECLERC La cosa certa è che il nome Alfa Romeo non può che scaldare i cuori. La Sauber l'anno scorso è arrivata ultima e quindi la pressione è al minimo.

Gli occhi sono tutti puntati sul gioiellino monegasco Charles Leclerc, campione in carica della Formula 2 e molti dicono già predestinato ad un sedile Ferrari per gli anni a venire. Pilota veloce, spettacolare e aggressivo con il quale l'Alfa Romeo-Sauber punta a far bene e a far divertire.

Insieme a lui Marcus Ericsson, alla quinta stagione in Formula 1, arrivato con la nomea del paydriver, lo scorso anno non è stato sicuramente positivo. Da lui ci si aspettano progressi.

I test in generale sono andati bene. Quindicesimo e diciassettesimo tempo rispettivamente per Leclerc e Ericsson. Tanti km percorsi e tutto sommato non si sono riscontrati problemi di affidabilità.

Insomma, sarà un ritorno a metà, i fasti di Farina e Fangio sono lontani, la livrea è per tre quarti bianca e il team per ora ha base in Svizzera. Però è pur sempre il ritorno dell'Alfa.



# COMUNE DI ARESE

**Sabato, 24 marzo 2018**

# COMUNE DI ARESE

Sabato, 24 marzo 2018

## Comune di Arese

24/03/2018 <b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 45	
<u>Distrutta la targa in ricordo delle vittime di mafia</u>	1
24/03/2018 <b>La Stampa (ed. Alessandria)</b> Pagina 44	
<u>Incidenti</u>	2
24/03/2018 <b>Il Cittadino</b> Pagina 51	
<u>Quattro cori per la città di Lodi</u>	4
24/03/2018 <b>Il Cittadino</b> Pagina 40	
<u>Una festa "tutti in coro" all' auditorium Zalli</u>	5

LAINATE ERA STATA POSATA MERCOLEDÌ DAGLI STUDENTI DELL' ISTITUTO WALTER TOBAGI

## Distrutta la targa in ricordo delle vittime di mafia

- LAINATE - VANDALIZZATA la targa a memoria delle vittime di mafia posata dagli studenti della Walter Tobagi soltanto il giorno prima. Un atto compiuto da ignoti, che hanno divelto la targa che ricordava i nomi di Maria Concetta Cacciola e Angelo Vassallo e poi l'hanno lanciata sopra la cinta del plesso scolastico. Quella di mercoledì era stata una mattina speciale per Barbaiana, la pista ciclopedonale che i ragazzi percorrono ogni mattina per recarsi a scuola era stata intitolata a Falcone, Borsellino e a tutte le vittime di mafia a chiusura di un percorso che in classe li aveva coinvolti per mesi. «Quest' oggi il Comune di Lainate si è svegliato con una ferita che sentiamo tutti noi - il commento di Libera Arese e dintorni-Presidio Giorgio Ambrosoli a seguito del fatto -. È stata vandalizzata una delle targhe dedicate alle vittime innocenti di mafia pensate dai ragazzi della scuola media di Barbaiana dopo un importante percorso di formazione. Sono state inaugurate mercoledì insieme ai ragazzi, alle istituzioni e alla cittadinanza, in occasione della giornata della Memoria e dell' Impegno in ricordo delle vittime delle mafie.

Reputiamo che un atto del genere sia segno di inciviltà, ignoranza e inconsapevolezza di quanto queste persone siano orgoglio per il nostro Paese. Siamo vicini a tutti gli abitanti di Lainate, in particolare ai ragazzi e professori che hanno dedicato tempo e impegno e ai familiari delle vittime, perché ogni volta che accade qualcosa del genere sono costretti a soffrire una seconda volta».

DURISSIME le parole del sindaco Alberto Landonio contro gli autori del gesto: «Condivido le parole di Libera - dice il primo cittadino -. Abbiamo immediatamente provveduto al ripristino della targa e altrettanto faremo qualora qualche incivile volesse ripercorrere le gesta di chi ha voluto distinguersi per ignoranza. Di certo, non ci faremo impressionare».

Monica Guerri © RIPRODUZIONE RISERVATA.

**24 MARZO 2018 - ED. MILANO**

**SENAGO**  
LA PROPOSTA STA AVENDO MOLTI CONSENSI ANCHE DAI 5 STELLE

**RHODENSE BOLLATESE IX**

**FAURA**  
NEGLI ULTIMI MESI SI SONO MOLTIPLICATE LE INTRUSIONI DEI LADRI

**IN AULA**  
LA PROPOSTA STA AVENDO MOLTI CONSENSI ANCHE DAI 5 STELLE

**SCOCCHA l'ora del controllo di vicinato**  
Una città in ostaggio dei furti. Il Comune chiama a raccolta i residenti

**FOCUS**

**Il sindaco Beretta**  
«Non possiamo più stare fermi e aspettare. È arrivato il momento di reagire: organizzare qualcosa di concreto sul territorio»

**LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**  
Giovedì l'incontro in sala consiliare. Presenti i vertici dell'amministrazione e delle forze dell'ordine locali

**SECUREZZA**  
Tanti i cittadini che si sono offerti volontari per il controllo di vicinato

**BOLLATE**  
Basta spazi e patrocinio agli eventi del neo fascista. Via libera del Consiglio

**«SONO SEMPRE»** più presenti ovunque manifestazioni di organizzazioni neo fasciste, considerano inoltre che nella nostra città già esistono raggruppamenti di ispirazione neo fascista e in questi spicca la filiazione di via Alfieri che dedica un'aula al partito come luogo per la diffusione di culture che nega la libertà fondamentale. Il giorno il momento in cui le organizzazioni neo fasciste, ritenute, i raggruppamenti della «volontaria». Con questo grande la consiglio comunale della D'Elvina (PD) ha illustrato a nome dei gruppi di maggioranza di rinnovare la mozione che impegna l'amministrazione e il sindaco a non concedere spazi, patrocinio e contributi ai neo fascisti.

**SCETTICISMO** da parte del consigliere della Lega Fabio Bonaldi, ex assessore alla Sicurezza di Bollate: «Il monitoraggio è stato commissionato da un assessore, ad oggi se è ancora il significa che non vengono avviati interventi per fare diversamente. Aggiungo che a Caruggino, dove ricopre il ruolo di assessore alla Polizia locale, ha visitato a Forza Nuova l'associazione per un banchetto in piazza, lo hanno fatto lo stesso con autorizzazione della Prefettura di Milano e del Quotidiano a cui avevano fatto ricorso. Questo per dire che possiamo fare tutti i regolamenti che vogliamo, ma non possiamo andare sopra certi ordinamenti. A fine dibattito la mozione è stata approvata».

**LAINATE ERA STATA POSATA MERCOLEDÌ DAGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO WALTER TOBAGI**

**Distrutta la targa in ricordo delle vittime di mafia**

**VANDALIZZATA** la targa a memoria delle vittime di mafia posata dagli studenti della Walter Tobagi soltanto il giorno prima. Un atto compiuto da ignoti, che hanno divelto la targa che ricordava i nomi di Maria Concetta Cacciola e Angelo Vassallo e poi l'hanno lanciata sopra la cinta del plesso scolastico. Quella di mercoledì era stata una mattina speciale per Barbaiana, la pista ciclopedonale che i ragazzi percorrono ogni mattina per recarsi a scuola era stata intitolata a Falcone, Borsellino e a tutte le vittime di mafia a chiusura di un percorso che in classe li aveva coinvolti per mesi. «Quest' oggi il Comune di Lainate si è svegliato con una ferita che sentiamo tutti noi - il commento di Libera Arese e dintorni-Presidio Giorgio Ambrosoli a seguito del fatto -. È stata vandalizzata una delle targhe dedicate alle vittime innocenti di mafia pensate dai ragazzi della scuola media di Barbaiana dopo un importante percorso di formazione. Sono state inaugurate mercoledì insieme ai ragazzi, alle istituzioni e alla cittadinanza, in occasione della giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Reputiamo che un atto del genere sia segno di inciviltà, ignoranza e inconsapevolezza di quanto queste persone siano orgoglio per il nostro Paese. Siamo vicini a tutti gli abitanti di Lainate, in particolare ai ragazzi e professori che hanno dedicato tempo e impegno e ai familiari delle vittime, perché ogni volta che accade qualcosa del genere sono costretti a soffrire una seconda volta».

**DURISSIME** le parole del sindaco Alberto Landonio contro gli autori del gesto: «Condivido le parole di Libera - dice il primo cittadino -. Abbiamo immediatamente provveduto al ripristino della targa e altrettanto faremo qualora qualche incivile volesse ripercorrere le gesta di chi ha voluto distinguersi per ignoranza. Di certo, non ci faremo impressionare».

**Monica Guerri**





Comune di Arese

## Incidenti

*I dati dell' Aci in provincia: le vittime sono sempre più spesso anziani Corsi e app per promuovere la cultura della sicurezza dalle scuole*

L' ultima vittima, in ordine di tempo, è stata una donna di Crescentino che è morta in uno scontro frontale nel Casalese. Le strade della provincia di Alessandria non sono certo in cima alla pericolosità nella classifica italiana, ma le auto che le percorrono o le loro condizioni provocano comunque feriti e morti, e dai dati che Aci - Automobile club italia - fornisce in collaborazione con l' Istat le vittime sono per la maggior parte uomini con un' età superiore ai 65 anni, nelle diverse categorie: automobilisti, per la maggior parte, ma anche passeggeri o terze persone trasportate. Nel 2016 - i dati elaborati con certezza per ora sono quelli - le vittime sono state 36 e 15 erano over 65.

Per le leggi della statistica sembrerebbe ovvio, siamo tra le province più «vecchie» d' Italia se non la più vecchia, ma il problema vero è anche che con l' età la reazione ai pericoli della guida cala e spesso questo rischio non è preso in considerazione dagli automobilisti. «Perciò noi organizziamo corsi di guida in sicurezza per gli over 65» Paolo Roggero è il direttore dell' Aci di Alessandria, il «braccio» tecnologico dell' associazione che punta molto sui corsi per la guida sicura. «Noi li organizziamo gratuitamente per i nostri soci - spiega -, per tutti coloro che escono dalle nostre scuole guida offriamo un giorno di corso guida al centro guida sicura di **Arese**. Ma spesso sono in pochi quelli che ne approfittano, organizziamo pullman che a volte si riempiono per metà». Insomma non bastano rotonde che inducono a ridurre la velocità o dossi nelle vie meno centrali dei centri abitati «la cultura della sicurezza in auto - spiega ancora Roggero - deve essere interiorizzata». Ma ancora è difficile, soprattutto per i giovani tra i 18 e i 29 anni, fascia di età dove sono quasi 400 i feriti e per fortuna solo cinque vittime. «Per questo stiamo iniziando dalle scuole, dai bambini - insiste Carlo Lastrucci il presidente Aci - ne abbiamo organizzati per più di 130 bambini.

A loro diamo i primi insegnamenti di guida sicura e sicurezza stradale». I soci alla sede di corso Felice Cavallotti sono quasi seimila, e gli uffici gestiscono all' anno 25 mila pratiche auto, 2500 rinnovi di patenti.

«Da noi , e in pochi lo sanno - aggiunge Roggero - si possono seguire i corsi per il recupero dei punti. A oggi abbiamo 35 iscritti».

Ma come tutte le associazioni e le istituzioni pubbliche anche l' Aci si rinnova con tecnologia da smartphone. «Stiamo cercando di sviluppare una app specifica per i servizi locali e ampliare i servizi ai



<-- Segue

## Comune di Arese

soci e ai cittadini - spiega Roggero -. Nei prossimi mesi qualsiasi pagamento potrà essere eseguito nelle nostre sedi. Avremo la possibilità di fare da polo di raccolta verso qualsiasi pubblica amministrazione. Un po' come accade adesso alla Sisal. Un panorama di servizi in un' unica realtà fisica. La App invece potrà gestire per esempio il controllo delle targhe, così se si sta per acquistare un' auto dal cellulare si potrà verificare se l' auto è rubata, e verificare anche la situazione fiscale del proprio veicolo».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

*ANTONELLA MARIOTTI*

## Quattro cori per la città di Lodi

Quattro cori con stili e repertori differenti che "esploreranno" la ricchezza e la varietà della musica vocale. Questa sera (sabato, ore 21, ingresso libero) l' auditorium "Tiziano Zalli" in via Polenghi ospiterà la prima edizione della "Rassegna corale città di Lodi", organizzata dalla Pro Loco a cui hanno aderito anche i cori Monte Alben e Barbarossa di Lodi. Nel corso dell' appuntamento, presentato da Fabrizio Vaghi, si alterneranno quattro ensemble: oltre ai due gruppi lodigiani, sul palco si presenteranno anche il Piccolo Coro Rusconi di Rho, formato da sole voci bianche, e In Laetitia Chorus, complesso tutto al femminile proveniente da **Arese**. Ogni coro proporrà cinque o sei brani: cominceranno i giovani cantanti del Rusconi che poi lasceranno il posto alle voci maschili del Barbarossa dirette da Graziano De Zen. I cantori lodigiani presenteranno un repertorio eterogeneo: spazieranno da un madrigale del '500 ( Il bianco e dolce cigno ) a brani popolari come lo resto qui, addio , canzone che racconta della Seconda guerra mondiale, e in latino ( In nomine Jesu ). La scaletta prevede inoltre Homeless , brano cantato in inglese e in lingua swahili scritto da Paul Simon, e lo spiritual Kumbaya .

A seguire si terrà l' esibizione delle voci femminili dell' In Laetitia Chorus di **Arese**, mentre il Monte Alben, diretto da Alberto Cremonesi, chiuderà con un programma dedicato al tema del rispetto della terra. Il gruppo, formato da donne e uomini, si esibirà in brani classici come Tenerissima valle e Esta terra e riletture di celebri canzoni come La pulce d' acqua di Branduardi e Yesterday dei Beatles. n Fa. Ra.

**CULTURA & SPETTACOLI**

**IN SCENA/1** Al teatro alle Vigne di Lodi

### Il mese perfetto di Geppi Cucciari e il mondo visto al femminile

Una cifra distintiva che, in tutti gli ambiti a cui si è dedicata, punta a mascherare con autenticità gli stereotipi e le banalità del ciclo femminile. La protagonista vive un'instancabile attraversata dove lavoro, famiglia e impegni seguono giorno dopo giorno ritmi sempre uguali, ma è lei a cantare i suoi drammi, perché, come spiega l'attrice, «il suo corpo è una macchina fatta di carne e perfino che la costruzione del ritmo di cui gli uomini sono preda è di cui può sentirsi diversa non sono così consapevoli». Con l'interpretazione di questo testo di Monica Turchi una giovane, a tratti disamorata dagli amori della serie tv *Brividi*, la sua comicità è ancora una volta capace di dar nuovi volti a situazioni e situazioni indagate alle mille contraddizioni del mondo femminile a quel privilegio di sentimenti e desideri, passioni, sogni e progetti perfetti che rende affascinante l'universo di ogni donna. La spettacolo è la radiografia sociale, un ritratto ventoso con i dilettanti di vita. Quanto monologo rappresenta per la Cucciarini che non può essere dopo gli ultimi anni di attività soprattutto sul fronte della pagina scritta un ritorno a un lavoro desiderato, perché, come racconta il direttore artistico, «essere su un palcoscenico non è sempre il mio più grande desiderio».

**Perfetta**  
Geppi Cucciari  
Già conosciuta al teatro alle Vigne di Lodi

**EVENTO** Con Monte Alben e Barbarossa

### Quattro cori per la città di Lodi

Quattro cori con stili e repertori differenti che "esploreranno" la ricchezza e la varietà della musica vocale. Questa sera (sabato, ore 21, ingresso libero) l' auditorium "Tiziano Zalli" in via Polenghi ospiterà la prima edizione della "Rassegna corale città di Lodi", organizzata dalla Pro Loco a cui hanno aderito anche i cori Monte Alben e Barbarossa di Lodi. Nel corso dell' appuntamento, presentato da Fabrizio Vaghi, si alterneranno quattro ensemble: oltre ai due gruppi lodigiani, sul palco si presenteranno anche il Piccolo Coro Rusconi di Rho, formato da sole voci bianche, e In Laetitia Chorus, complesso tutto al femminile proveniente da Arese. Ogni coro proporrà cinque o sei brani: cominceranno i giovani cantanti del Rusconi che poi lasceranno il posto alle voci maschili del Barbarossa dirette da Graziano De Zen. I cantori lodigiani presenteranno un repertorio eterogeneo: spazieranno da un madrigale del '500 ( Il bianco e dolce cigno ) a brani popolari come lo resto qui, addio, canzone che racconta della Seconda guerra mondiale, e in latino ( In nomine Jesu ). La scaletta prevede inoltre Homeless, brano cantato in inglese e in lingua swahili scritto da Paul Simon, e lo spiritual Kumbaya. A seguire si terrà l' esibizione delle voci femminili del In Laetitia Chorus di Arese, mentre il Monte Alben, diretto da Alberto Cremonesi, chiuderà con un programma dedicato al tema del rispetto della terra. Il gruppo, formato da donne e uomini, si esibirà in brani classici come Tenerissima valle e Esta terra e riletture di celebri canzoni come La pulce d' acqua di Branduardi e Yesterday dei Beatles. n Fa. Ra.

**TELEKOMMANDO**

Barbara D'Urso e la "signore" in gara per lo schermo della tv

È barocca solo una settimana per far cambiare le gerarchie delle signore della tv italiana. Sottintesa al sapere che nel dibattito presentato nell'ultima puntata di questo spazio c'era un vuoto da riempire e che il gradino del terzo incomodo non avrebbe significato una possibile e magnifica occasione, bastò fare la palma maggiore. Infatti, nessuno troppo fido di mente o lungo comare che di te vigilia, tra i due contendenti sempre il terzo che vi si infila in mezzo nel gioco. Il caso lampante riguarda Barbara D'Urso. Ribadito e senza dubbio l'attrice, conduttrice giornalista esperta nella vera "signora della tv italiana". Con buona pace di Milly Carlucci e Mica De Filippi, che se non sono da meno della D'Urso, vengono penalizzate in tal modo per dire dando un'occhiata agli ascolti del fatto di contro programmi il sabato sera nel prime-time del più alto gradimento della settimana, con il loro programma "Facciamo Brividi" con le stelle e c'è posto per te. Quantomeno la De Filippi che produce da sei i suoi programmi (L'Amore e Demme sul Amici, che volenti e nolenti attraversano i palinsesti di Mediaset, soprattutto nei maglie settimanali) e in tutti i grandi contenitori penitenziali abbia una sovrapposizione maggiore della Carlucci e in diretta competizione con la D'Urso, quest'ultima ha dalla sua una capacità empatica maggiore della carlucci e panone - sarà il più democratica professione d'attrice - che unita ad un'altra trentennale sovrapposizione televisiva le consente di intrattenere una relazione particolare sia con gli ospiti sia con il pubblico.

Per chi sono saliti i suoi interlocutori italiani dialettali e la "vite" che affluisce nell'ultimo anello del suo paracadute o nella parolina magica di "vite". Quel grande "vite" che ha potuto ad aprile a concludere la nuova edizione del Grande Fratello originale (che senza VIP distaccati che già l'anno vista sarà presentata in ben tre edizioni). Naturalmente, durante i pomeriggi della settimana e della domenica sarà ugualmente in video a farsi compagnia Di essere.

**DOMENICA 25 MARZO 2018**

### DISCOTECA IMPERO

**LE SORELLE GILIAN**

IMPERO INFO  
SS 234 CODOGNO (LO) 348 3111407









# **COMUNE DI ARESE**

**Domenica, 25 marzo 2018**

# COMUNE DI ARESE

Domenica, 25 marzo 2018

## Comune di Arese

25/03/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 49  
Tornano le targhe per le vittime di mafia

---

MONICA GUERCI

1

LAINATE VANDALI IN AZIONE: IL COMUNE SPORGE DENUNCIA E CORRE AI RIPARI

## Tornano le targhe per le vittime di mafia

di MONICA GUERCI - LAINATE - «LE HANNO strappate tutte, le posiamo di nuovo tutte», così il sindaco di Lainate Alberto Landonio ieri mattina davanti al nuovo atto di vandalismo a Barbaiana di Lainate. Il primo cittadino si è recato dai carabinieri per sporgere denuncia contro ignoti. Le targhe per ricordare tutte le vittime innocenti di mafia sono state strappate dal terreno, staccate dal piedistallo, buttate al di là della cinta. Un gesto che ha voluto colpire proprio là dove molti giovani studenti della scuola media "Walter Tobagi" si erano impegnati insieme alle istituzioni e alla cittadinanza per dimostrare che contro la mafia, la corruzione, la criminalità organizzata si deve lottare tutti. Non è il primo episodio. Le targhe sono state posate mercoledì scorso, in occasione della giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie e all'indomani una di queste era stata divelta e lanciata sopra la cinta del plesso scolastico.

«QUEST' OGGI il Comune di Lainate si è svegliato con una ferita che sentiamo tutti noi - il commento di Libera **Arese** e dintorni Presidio Giorgio Ambrosoli dopo il fatto -. Siamo vicini a tutti gli abitanti di Lainate, in particolare ai ragazzi e ai professori che hanno dedicato tempo e impegno e ai familiari delle vittime, perché ogni volta che accade qualcosa del genere sono costretti a soffrire una seconda volta».

Gli studenti delle classi terze della "Tobagi" avevano posato le targhe dopo un percorso di formazione alla legalità realizzato con Libera, mentre al Centro Salesiano altri studenti le hanno realizzate.

«NON PENSIAMO a un atto intimidatorio, ma è un fatto molto grave, inaccettabile che non vogliamo in alcun modo sottovalutare, un gesto di grande ignoranza e inciviltà», conclude il primo cittadino che ha deciso di adottare la linea dura dopo l'ultimo episodio ed è passato alle denunce. Nonostante gli uffici comunali sabato mattina siano chiusi le targhe sono state rimesse subito al loro posto: ai bordi della pista ciclopedonale intitolata pochi giorni fa a Falcone e Borsellino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



MONICA GUERCI

